

e·novia

e-Novia S.p.A. Relazione Finanziaria Consolidata 2024

Sommario

Informazioni Generali sull'impresa.....	3
Sintesi dei Risultati.....	4
Cariche Sociali.....	6
Relazione sulla Governance.....	8
Relazione sulla Governance	9
Relazione con gli Azionisti e Assemblea	9
Consiglio di Amministrazione	10
Presidente e Amministratore Delegato	10
Collegio Sindacale	11
Informazione sugli assetti societari	11
Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231-2001, Codice Etico e Organismo di Vigilanza	12
Revisione Legale del Bilancio di Esercizio al 31.12.2024	12
Salute e Sicurezza	12
Relazione sulla Gestione.....	13

Informazioni Generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	E-NOVIA SPA
Sede:	VIALE MONZA 259, 20126 MILANO MI
Capitale sociale:	353.860,50
Capitale sociale interamente versato:	si
Codice CCIAA:	Milano
Partita IVA:	07763770968
Codice fiscale:	07763770968
Numero REA:	1980598
Forma giuridica:	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO):	620200 Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	si
Denominazione della società capogruppo:	E-NOVIA SPA
Paese della capogruppo:	ITALIA

Sintesi dei Risultati

Nel 2024 e-Novia S.p.A. (la “Società” o la “Capogruppo”) e le società controllate, hanno affrontato una fase cruciale di riassetto finanziario e industriale volta a garantire la continuità aziendale e rilanciare il proprio posizionamento nel mercato. L'ingresso della società controllante in composizione negoziata della crisi (la “CNC”) non ha reso semplice anche per le società del portafoglio di e-Novia rispettare le prospettive di crescita ipotizzate all'inizio dell'esercizio.

I ricavi di gruppo si attestano a circa 8.3 milioni di euro, in sostanziale continuità rispetto all'esercizio precedente.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 registra una perdita complessiva pari a euro 16.562 migliaia (rispetto alla perdita di euro 22.700 migliaia al 31 dicembre 2023).

Si rileva una perdita operativa (EBITDA) pari a euro 6.646 migliaia a cui si aggiungono le svalutazioni e ammortamenti delle immobilizzazioni pari a euro 6.028 migliaia e accantonamenti pari a euro 3.318 migliaia.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2024, inclusivo della perdita dell'esercizio è pari ad euro -1.073 migliaia rispetto ad euro 10.940 migliaia alla chiusura dell'esercizio precedente.

Dal punto di vista finanziario, nel corso dell'esercizio 2024 è stata assorbita liquidità per un valore pari ad euro 2.828 migliaia a fronte di una posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2024 negativa di euro 13.674 migliaia.

Le importanti svalutazioni ad accantonamenti presenti all'interno del bilancio chiuso al 31.12.2024, oltre a quelle già presenti nel bilancio 2023, si sono rese necessarie in considerazione degli aspetti di sostenibilità di medio-lungo termine, attraverso la selezione mirata di progetti strategici di qualità e il contestuale abbandono di progettualità non in grado di garantire il raggiungimento della profittabilità nel breve/medio.

Di seguito il dettaglio:

- svalutazione dei costi di sviluppo prototipi ed altre immobilizzazioni delle controllate comprensivo degli ammortamenti per euro 2.294 migliaia;
- accantonamenti per rischi legati alla CNC per euro 3.318 migliaia.

Risultati Economici Consolidati

(in migliaia di euro)	2024	2023	Variazione	Var %
VALORE DELLA PRODUZIONE	11.565	16.186	-4.621	-29%
Vendite di prodotti	3.165	4.195	-1.030	-25%
Prestazione di servizi	5.138	4.252	886	21%
IP Inventory, Innovazione, Ricerca e Altri Ricavi	3.263	7.739	-4.477	-58%
COSTI INDUSTRIALI	-18.211	-22.227	4.066	-19%
Personale	-8.765	-12.294	3.530	-29%
Materie Prime al netto delle variazioni di magazzino	-2.064	-2.982	918	-31%
Servizi ed altri costi industriali	-7.383	-7.001	-381	5%
EBITDA ⁽¹⁾	-6.646	-6.091	-554	9%

Risultati Finanziari Consolidati

(in migliaia di euro)	2024	2023	Variazione	Var %
PATRIMONIO NETTO	-1.073	10.940	-12.013	-110%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA ⁽²⁾	-13.674	-11.196	-2.478	22%

Posizione Finanziaria Netta Consolidata

(in migliaia di euro)	2024	2023	Variazione	Var %
Disponibilità Liquide (A)	4.302	7.130	-2.828	-40%
Crediti Finanziari (B)	691	413	278	67%
Altri crediti finanziari - Fondi d'Investimento (B)	0	1.400	-1.400	-100%
Debiti Finanziari verso Banche e altri debiti finanziari	18.668	20.139	-1.472	-7%
Posizione Finanziaria Netta (A) + (B) - (C)	-13.674	-11.196	-2.478	-22%

(1) L'EBITDA è stato calcolato come Valore della produzione (A) - Costi della produzione (B) al netto di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti

(2) Valore delle disponibilità liquide, crediti finanziari immobilizzati, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi e altre attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, al netto dei debiti medio-lungo termine di natura finanziaria. Tale indicatore, se positivo, rappresenta la capacità di ripagare il debito a medio lungo termine.

Cariche Sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Giuseppe Natale
Amministratore Delegato	Massimiliano Benci
Consiglieri	Giovanni Fassi
	Roberto De Miranda (1)
	Giuseppe Renato Grasso
	Mario Bonomi
	Ervino Riccobon
	Alex Buzzetti
	Vittorio Avogadro di Collobiano
	Francesco Tascione *
	Paolo Streparava

(*) Consigliere indipendente

Collegio Sindacale

Presidente	Martino Vincenti
Sindaci Effettivi	Paola Mignani
	Francesco De Luca
Sindaci Supplenti	Marietta Bozza
	Mara Losi

Comitato endo-consiliare per il Rilancio

Presidente	Massimiliano Benci
Componenti	Giuseppe Natale
	Ervino Riccobon
	Vittorio Avogadro di Collobiano

Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

Presidente	Francesco Tascione
------------	--------------------

Comitato per la Remunerazione

Presidente	Francesco Tascione
Componenti	Giuseppe Renato Grasso

Investor Relations Manager

Investor Relations Manager

Massimiliano Benci

Revisore Legale

Società di revisione

KPMG S.p.A.

Euronext Growth Advisor

MiT Sim

Organismo di Vigilanza

Componenti

Antonio Bambino

Alessia Lipari

Relazione sulla Governance

Relazione sulla Governance

La struttura di [Corporate Governance di e-Novia](#) è articolata secondo il [modello tradizionale italiano](#), che – fermi i compiti dell'Assemblea – attribuisce la gestione strategica al Consiglio di Amministrazione, fulcro del sistema organizzativo, e le funzioni di vigilanza al Collegio Sindacale, alla Società di Revisione e all'Organismo di Vigilanza 231.

Al fine di agevolare il funzionamento del Consiglio di Amministrazione, il medesimo è corredato dalla presenza di [Comitati](#): il [Comitato per la Remunerazione](#), il [Comitato endo-consiliare per il Rilancio](#) e il [Comitato per le Operazioni con Parti Correlate](#).

Comitato per la Remunerazione

Ha funzioni consultive e istruttorie per la determinazione dei compensi degli Amministratori investiti di particolari cariche e dell'Amministratore Delegato, nonché sulle proposte formulate dall'Amministratore Delegato in ordine alle linee guida del sistema di retribuzione dei dirigenti e delle politiche di remunerazione e di fidelizzazione e incentivazione del personale.

Comitato endo-consiliare per il Rilancio

Nuovo Comitato, istituito con compiti propositivi e consultivi sulle strategie industriali, le scelte ad esse funzionali che attengono l'organizzazione aziendale, l'indicazione e la scelta degli advisor industriali per i servizi e l'attività di consulenza funzionali al rilancio industriale e alla riorganizzazione aziendale del Gruppo.

Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

Ai sensi della Procedura OPC approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 21 novembre 2022 e del Regolamento Parti Correlate di Borsa Italiana applicabile alle società quotate su EGM (il "Regolamento OPC"), il Consiglio di Amministrazione in data 26 gennaio 2023 ha nominato un comitato endo-consiliare, composto da tre amministratori indipendenti, il quale dovrà rendere ai competenti organi deliberativi appositi pareri sull'interesse della Società al compimento delle operazioni da perfezionarsi con parti correlate, nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni.

La Governance della Capogruppo e-Novia è integrata e attuata da:

- Una struttura manageriale, articolata in [strutture organizzative divisionali](#) che assicurano indirizzo, coordinamento, controllo e supporto specialistico
- Un [sistema di controllo interno e di gestione dei rischi](#) costituito da un insieme strutturato e organico di regole, procedure e strutture organizzative che attuano un processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi
- Il [Codice Etico](#) adottato da tutte le società del Gruppo, parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01 adottato da e-Novia, che contiene riferimenti e principi guida, complementari agli obblighi giuridici e di autoregolamentazione che orientano le condotte per Consiglieri, dipendenti, consulenti, collaboratori esterni e fornitori in continuità e coerenza con gli obiettivi di e-Novia e i suoi valori fondamentali.
- La [procedura per le operazioni con parti correlate](#), entrata in vigore alla data di ammissione alle negoziazioni su EGM delle azioni ordinarie della Società
- La [procedura in materia di obblighi di comunicazione all'Euronext Growth Advisor](#), entrata in vigore alla data di ammissione alle negoziazioni su EGM delle azioni ordinarie della Società
- La [procedura per il trattamento delle informazioni privilegiate](#) e l'istituzione e la tenuta del registro insider, entrata in vigore alla data del deposito della domanda di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari emessi dalla Società su EGM
- La [procedura in materia di internal dealing](#), entrata in vigore alla data dal deposito della domanda di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari emessi dalla Società su EGM
- Specifiche procedure, protocolli e sistemi di gestione relativi alle [materie disciplinate dai decreti legislativi 231/2001, tutela della privacy e della sicurezza sul lavoro](#).

Relazione con gli Azionisti e Assemblea

L'[Assemblea degli Azionisti](#) è competente a deliberare su tutti gli argomenti di sua competenza per legge e/o per Statuto, con le maggioranze previste dalla legge e dalle Pattuizioni Parasociali vigenti. Delibera, tra l'altro – in sede ordinaria o straordinaria – in merito:

- alla nomina e alla revoca dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale (e ai relativi compensi)
- all'approvazione del bilancio e alla destinazione degli utili
- agli aumenti di capitale e alle modificazioni dello statuto sociale
- al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti, su proposta motivata del Collegio Sindacale

- ai piani di incentivazione basati su strumenti finanziari partecipativi ove non delegati al Consiglio di Amministrazione

L'Assemblea ordinaria viene convocata almeno una volta all'anno nel termine di 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure nel termine di 180 giorni quando ricorrano le condizioni previste dall'art. 2364, comma 2, c.c. Statuto e dalle Pattuizioni Parasociali vigenti.

Consiglio di Amministrazione

Il **Consiglio di Amministrazione**, oltre alle attribuzioni a esso spettanti ai sensi di legge e dello Statuto, ha mantenuto in capo a sé una serie di decisioni riguardanti materie e operazioni rilevanti sotto il profilo economico e particolarmente significative sotto il profilo strategico che, dunque, non possono formare oggetto delle deleghe di attribuzione agli amministratori esecutivi. In Particolare, rimangono in capo al Consiglio di Amministrazione, inter alia:

- L'esame e approvazione del piano di sviluppo industriale e finanziario della Società
- La valutazione in merito all'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi
- L'approvazione dell'ammontare annuale complessivo degli investimenti a favore delle imprese del portfolio
- L'approvazione dei piani di incentivazione in favore di dipendenti, amministratori e consulenti della Società in virtù della delega conferita dall'Assemblea degli Azionisti all'Organo Amministrativo con delibera del 27 aprile 2017 e con successiva delibera del 9 maggio 2022

Tutti i Componenti del Consiglio di amministrazione sono in possesso dei requisiti previsti dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili, ivi inclusi i requisiti di eleggibilità e di permanenza nella carica di cui all'articolo 2382 del Codice Civile e i requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del TUF. Inoltre, un amministratore possiede i requisiti di indipendenza ai sensi dell'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'Articolo 147-ter, comma 4, del TUF.

Il Consiglio di amministrazione ha adottato il proprio Regolamento, con l'obiettivo di disciplinare il ruolo e l'organizzazione, nonché di agevolare le modalità di funzionamento del Consiglio stesso, nel rispetto delle norme di legge, regolamentari e statutarie applicabili, tenuto altresì conto delle disposizioni del Codice di Autodisciplina (Codice di Corporate Governance) delle Società quotate.

Presidente e Amministratore Delegato

Lo Statuto prevede che al Consiglio di amministrazione spetti, ove non vi abbia provveduto l'Assemblea, la nomina del Presidente e che il Consiglio possa delegare proprie attribuzioni a uno dei suoi membri e costituire Comitati esecutivi e altri Comitati, con specifiche funzioni, fissandone compiti, poteri e norme di funzionamento. Al Presidente del Consiglio di amministrazione spettano i poteri previsti dalla legge e dallo Statuto per quanto concerne il funzionamento degli organi sociali e la rappresentanza legale della Società nei confronti dei terzi.

Il 18 marzo 2024, alla luce dell'evoluzione del Gruppo, il Consiglio di amministrazione di e-Novia ha deliberato l'avvio delle attività propedeutiche alla presentazione dell'istanza di accesso alla Composizione Negoziata della Crisi (CNC) e ha avviato un primo rinnovamento della governance:

- Ivo Boniolo è stato nominato Amministratore Delegato
- Vincenzo Costanzo Russi ha assunto la carica di Presidente
- Giuseppe Natale, già Presidente, è stato nominato Vicepresidente

Il 4 ottobre 2024, a seguito del completamento dell'aumento di capitale, il Consiglio ha rassegnato le proprie dimissioni per favorire un rinnovamento della governance coerente con il nuovo corso strategico.

Il 18 novembre 2024 è stato nominato il nuovo Consiglio di amministrazione, composto da:

- Vincenzo Costanzo Russi
- Francesco Tascione
- Ervino Riccobon
- Giovanni Fassi
- Massimiliano Andrea Benci
- Mario Quirino Bonomi
- Giuseppe Natale
- Alex Buzzetti
- Giuseppe Renato Grasso
- Paolo Streparava
- Roberto De Miranda

Vincenzo Costanzo Russi è stato inizialmente confermato Presidente del Consiglio di amministrazione.

Il 25 novembre 2024, Vincenzo Costanzo Russi ha rassegnato le proprie dimissioni da Consigliere e da Presidente. In sua sostituzione, il Consiglio ha nominato Giuseppe Natale nuovo Presidente.

Contestualmente, Massimiliano Benci è stato nominato Amministratore Delegato, con il compito di guidare la definizione e l'attuazione del Piano di Rilancio. La sua missione strategica è quella di riportare e-Novia ad essere un player di riferimento nel settore del venture building, rafforzando al contempo il posizionamento della società come partner d'innovazione nell'ambito della Physical AI, a supporto della trasformazione digitale e fisica dei modelli di business dei propri clienti.

Ad aprile 2025 il Consiglio di amministrazione ha nominato Vittorio Avogadro di Collobiano quale Consigliere.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e ha funzioni di controllo sulla gestione. In particolare, è chiamato a vigilare, inter alia:

- sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo
- sul rispetto dei principi di corretta amministrazione
- sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione. Ad esso non spetta la revisione legale dei conti, affidata a una società di revisione, mentre ha il compito di formulare all'Assemblea una proposta motivata in ordine alla scelta di tale società

L'Assemblea del 27 aprile 2023 ha nominato un Collegio Sindacale con mandato stabilito in tre esercizi e scadenza alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025, composto da tre membri effettivi e due supplenti in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità richiesti dalla normativa vigente.

Nel corso del 2024 il Collegio ha tenuto sedici riunioni. I sindaci hanno, inoltre, partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione, tenutesi nell'esercizio 2024.

Informazione sugli assetti societari

Il capitale della Società alla data del 31 dicembre 2024 risulta costituito esclusivamente da azioni ordinarie, interamente liberate e assistite da diritto di voto, sia nell'Assemblea ordinaria che in quella straordinaria.

Sulla base delle informazioni ad oggi a disposizione della Società, il capitale sociale di e-Novia, rappresentato da 35.386.050 azioni ordinarie, risulta, quindi, così ripartito:

Assetti Societari		
Azionista	N. di Azioni Ordinarie	% capitale sociale
Gestioni S.p.A. (*)	4.529.986	12,80%
Brembo NV (*)	3.654.194	10,33%
Natale Giuseppe	2.338.000	6,61%
Russi Vincenzo Costanzo (*)	2.293.425	6,48%
Spelta Cristiano (*) (**)	1.648.051	4,66%
Savaresi Sergio Matteo (*) (**)	1.611.280	4,55%
ClubTech Investimenti S.r.l. (*)	1.605.677	4,54%
Boniolo Ivo Emanuele Francesco (*)	1.601.978	4,53%
Streparava Holding S.p.A.	1.364.047	3,85%
De Miranda Uggero (*)	1.321.874	3,74%
Fin-Novia. S.r.l. (*)	1.305.141	3,69%
Dompè Farmaceutici S.p.A.	1.080.010 (di cui 118.884 oggetto di lock-up ai sensi del Regolamento POC)	3,05% (di cui 0,51% oggetto di lock- up ai sensi del Regolamento POC)

Assesti Societari		
Trust Natale (*)	972.223	2,75%
Shimano Europe B.V. (*)	909.248	2,57%
Previdi Fabio (*)(**)	805.637	2,28%
Girefin S.p.A.	724.831	2,05%
Altri azionisti sotto il 2%	7.620.448	21,52%
Totale	35.386.050	100,00%

(*) Sottoscrittori del Patto Parasociale e/o vincolati da accordi di lock up (per maggiori informazioni si rinvia, rispettivamente, alla Parte B, Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.4 del Documento di Ammissione).

(**) Soggetti titolari di Azioni Ordinarie non dematerializzate. Il totale delle Azioni non dematerializzate al 14 Dicembre 2023 è pari a n. 3.193.596

(***) Detenute indirettamente per il tramite di DASO Invest S.r.l. società controllata al 100% da Cristiano Spelta che riveste anche la carica di Amministratore Unico

Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231-2001, Codice Etico e Organismo di Vigilanza

Con riferimento alla disciplina della responsabilità amministrativa degli enti, prevista dal D.lgs. 231/2001, la Società, dal febbraio 2018, ha adottato il modello organizzativo ex decreto legislativo 231/2001 (il Modello), finalizzato a prevenire la possibilità di commissione degli illeciti rilevanti ai sensi del decreto e, conseguentemente, la responsabilità amministrativa della Società, Modello che è stato aggiornato in data 27 maggio 2021 al fine di assicurarne il pieno adeguamento a seguito dell'introduzione di nuovi reati presupposto e in relazione alle modifiche organizzative intervenute.

Il Modello 231 riveste il ruolo fondamentale di tutelare la Società da eventuali condotte che possano comportare la responsabilità amministrativa, ai sensi del D.lgs. 231/2001, in relazione a reati commessi o tentati nell'interesse o a vantaggio della Società, da soggetti in posizioni "apicali" all'interno della struttura stessa o da soggetti sottoposti alla vigilanza e controllo di questi.

Il Modello, partendo da un'accurata analisi delle attività aziendali finalizzata ad individuare le attività potenzialmente a rischio, si caratterizza da un insieme organico di principi generali, strumenti e disposizioni in merito al controllo di ciascun processo aziendale, regole di condotta, procedure organizzative e sistema disciplinare, finalizzato ad assicurare, per quanto possibile, la prevenzione dalla commissione di reati. Data l'importanza dei principi di etica e integrità, la Società ha strutturato uno specifico programma annuale di formazione e informazione per diffondere i principi e i contenuti del Modello 231 e del D.lgs. 231/2001.

Revisione Legale del Bilancio di Esercizio al 31.12.2024

La Società di revisione nominata dalla Società è KPMG S.p.A., con sede in Milano, Via Vittor Pisani 25. Milano, 20124. L'incarico è stato conferito in data 28 giugno 2024 per la revisione legale dei conti per il periodo 2024-2026.

Salute e Sicurezza

Nel corso del 2024, è proseguito l'impegno di e-Novia, volto a garantire la salute e sicurezza dei suoi lavoratori.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni e/o alcuna malattia professionale. Gli adempimenti previsti dalle normative applicabili in ambito salute, sicurezza e ambiente sono stati assolti, così come il previsto piano di audit e le visite di rinnovo e di sorveglianza. Sono stati effettuati dal Medico Competente e dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione i periodici sopralluoghi negli ambienti di lavoro, volti a verificare l'adeguatezza e l'idoneità delle condizioni lavorative e ambientali ed individuare eventuali misure preventive o di miglioramento.

Relazione sulla Gestione

Informazioni generali sulla Società

DATI ANAGRAFICI

Denominazione:	E-NOVIA SPA
Sede:	VIALE MONZA 259, 20126 MILANO MI
Capitale sociale:	353.860,50
Capitale sociale interamente versato:	si
Codice CCIAA:	Milano
Codice Fiscale e Partita IVA:	07763770968
Numero REA:	1980598
CODICE ISIN:	IT0005391229

Premessa

Il presente documento è redatto ai sensi dell'articolo 2428 del Codice civile e contiene le modifiche previste dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 32/2007 e ha la funzione di fornire un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della gestione aziendale sia nei vari settori in cui ha operato, sia in riferimento alle società controllate e collegate. In particolare, sono descritte e motivate le voci di costo, ricavo ed investimento ed i principali rischi e/o incertezze cui la società è sottoposta. Per meglio comprendere la situazione della società e l'andamento della gestione, sono inoltre riportati i principali indicatori finanziari e non finanziari, compresi quelli relativi all'ambiente e al personale qualora necessario.

Il Profilo del Gruppo

Fondata a Milano nel 2012, e-Novia S.p.A. (di seguito anche “e-Novia” o “la Capogruppo”) insieme alle sue controllate costituisce il Gruppo e-Novia (di seguito anche “il Gruppo” o “Gruppo e-Novia”), una realtà industriale che opera nel mercato della mobilità dove sviluppa e commercializza prodotti innovativi di robotica veicolare e collaborativa.

I prodotti di e-Novia si caratterizzano per offrire una combinazione esclusiva di meccanica ed elettronica, intelligenza artificiale, deep learning e machine learning.

I prodotti sono sviluppati e commercializzati attraverso imprese dedicate, in maggior parte controllate da e-Novia.

Modello operativo e offerta

A seguito della rivisitazione del modello di business effettuata nel 2025, l'attività di e-Novia si articola in due aree principali:

1. Venture Studio

e-Novia agisce come punto di connessione tra il mondo accademico (ricercatori, inventori, early-stage founders) e il sistema industriale e finanziario, trasformando sin dal primo giorno idee tecnologiche in iniziative imprenditoriali finanziabili e scalabili.

Questa attività ha portato alla creazione di un portafoglio di start-up deep tech, in larga parte controllate da e-Novia S.p.A., che insieme costituiscono il Gruppo e-Novia che ad oggi comprende:

- 8 società in fase di commercializzazione, attualmente orientate al raggiungimento dell'equilibrio economico e dell'autonomia operativa;
- Altre aziende focalizzate su nuove opportunità tecnologiche emergenti attualmente in fase di riorganizzazione.

Tutte le aziende del Gruppo integrano competenze in meccatronica, AI, machine learning e robotica, con applicazioni rafforzando il posizionamento distintivo del Gruppo nella Physical AI in particolare in applicazioni nel manifatturiero e della mobilità. Le soluzioni sviluppate sono rivolte a clienti B2B, che le integrano nella propria offerta commerciale o nei processi produttivi.

2. Innovation Consulting

Attraverso l'area di Innovation Consulting, e-Novia affianca aziende italiane e internazionali nei loro processi di trasformazione digitale e fisica, offrendo un servizio di consulenza in innovazione che integra:

- Innovation Management: definizione delle priorità strategiche e della roadmap di innovazione;
- Service & Product Design: ideazione di nuove soluzioni abilitate da tecnologie Physical AI, per rispondere a nuovi bisogni e creare esperienze utente distintive;
- Process AI Integration: upgrade di processi aziendali per integrarvi tecnologie di intelligenza artificiale e ottimizzare performance, efficienza e impatto.

In un contesto in cui l'innovazione deve essere sempre più rapida, intelligente e sostenibile, e-Novia si propone come partner di fiducia per guidare le imprese verso modelli più evoluti e competitivi.

Supporto alle controllate

L'attività di Innovation Consulting fornisce inoltre supporto operativo alle società controllate del Gruppo attraverso servizi di:

- consulenza ingegneristica,
- supporto al business development,
- attività amministrative, legali, organizzative e finanziarie.

Tali servizi sono regolati da specifici contratti infragruppo, che ne definiscono tipologie, modalità di erogazione e condizioni economiche.

Aziende del Gruppo nella fase di commercializzazione

Blimp S.r.l. (66,4%)

Blimp sviluppa soluzioni basate su sensori proprietari – denominati HeadCounter – e su integrazioni con fonti dati di terze parti, che abilitano un servizio avanzato di analisi dei flussi pedonali e veicolari. Grazie all'utilizzo di algoritmi di computer vision e intelligenza artificiale, le tecnologie Blimp sono in grado di rilevare in tempo reale il passaggio di persone e veicoli, classificando: i pedoni per fascia d'età e genere, i veicoli per tipologia. Il tutto avviene nel pieno rispetto della normativa GDPR, senza raccogliere o trattare dati personali identificabili. I sistemi di Blimp si rivolgono al mercato della *robotic vision*. Il sistema ha un duplice utilizzo, nell'ambito delle smart city, la rilevazione dei flussi pedonali e veicolari sia ai fini di pianificazione urbana (statica e dinamica) sia di monetizzazione di spazi pubblici (OOH e DOOH); nell'ambito del retail, per la misurazione e previsione dei flussi all'esterno di punti ed aree commerciali, sia per la rilevazione dell'interesse verso i prodotti in esposizione. Nel marzo 2025 Blimp ha depositato l'istanza di accesso alla Composizione Negoziata della Crisi (CNC).

e-Shock S.r.l. (56,62%)

e-Shock sviluppa soluzioni meccatroniche integrate per il controllo delle prestazioni, della sicurezza e della robotizzazione dei sistemi di trasporto. Si rivolge al mercato della mobilità collaborativa e autonoma, con un portfolio di prodotti che si articola lungo tre direttrici: 1) Sensori che raccolgono dati sulla dinamica del veicolo al fine di sviluppare nuove automazioni dello stesso; 2) Algoritmi ed ECU (Electronic Control Units) che identificano le azioni ottimali per un controllo affidabile del veicolo in termini di performance, sicurezza e controllo; 3) Sistema di connettività intelligente, progettato per raccogliere, elaborare e trasmettere dati in tempo reale, migliorando la risposta dinamica e la sicurezza del mezzo.

Huxelerate S.r.l. (61,58%)

Huxelerate sviluppa una piattaforma software che rende più efficiente l'elaborazione di grosse moli di dati, consentendo di simulare, analizzare e ottimizzare le architetture hardware e software dei "*software defined vehicles*". I costruttori automobilistici possono così ridurre i costi totali del prodotto utilizzando la piattaforma di sviluppo software Huxelerate prima, durante e dopo il processo di produzione del veicolo in un ambiente completamente virtuale per testare e ottimizzare le prestazioni del sistema veicolo.

Smart Robots S.r.l. (84,65%)

Smart Robots offre soluzioni per ottimizzare, certificare e rendere più efficienti le attività degli operatori nelle postazioni di lavoro manuale in ambito manifatturiero: un sistema di visione che sfrutta l'intelligenza artificiale per riconoscere in tempo reale le azioni dell'operatore e intervenire istantaneamente sul processo. I sistemi sviluppati da Smart Robots si rivolgono al mercato della *robotic vision* e sono applicati nell'ambito del *quality control* per abbattere i costi diretti e indiretti associati all'errore umano con il risultato di ridurre i costi di rilavorazione, la gestione dei resi a seguito di spedizioni incomplete o con articoli difettosi.

Y.Share S.r.l. (89,91%)

Y.Share sviluppa sistemi dedicati per società di servizi che basano le proprie attività su flotte di veicoli, al fine di supportarle in una gestione sostenibile ed efficiente. I prodotti di Y.Share si rivolgono al mercato della mobilità collaborativa e autonoma offrendo servizi di tracciamento dello stile di guida (attraverso il prodotto DST Pro) e della gestione delle flotte.

Yape S.r.l. (78,38%)

Fondata nel 2017, YAPE sviluppa soluzioni di guida autonoma attraverso la YAPE Autonomy Platform, una tecnologia modulare e vehicle-agnostic integrabile in diversi veicoli. Nata per rivoluzionare la logistica urbana, oggi YAPE applica il proprio know-how anche ai settori agricolo e off-highway, collaborando con partner strategici. Con sensori avanzati, connettività e intelligenza artificiale, la piattaforma rende l'autonomia più accessibile, efficiente e scalabile, contribuendo alla trasformazione tecnologica di industrie globali.

Wahu S.r.l. (64,96%)

WAHU ha iniziato il proprio percorso sviluppando una sneaker tecnologica che integra W-Lift™, una sofisticata tecnologia proprietaria ispirata alla robotica adattiva, in grado di regolare dinamicamente la risposta della suola in base alla morfologia dell'utilizzatore e al contesto di utilizzo, con l'obiettivo di ridurre l'affaticamento durante la camminata e migliorare significativamente il comfort. Nel corso del 2024 WAHU ha proseguito nello sviluppo e perfezionamento della tecnologia W-Lift™,

ampliandone il campo di applicazione e proponendola come piattaforma tecnologica modulare anche ad attori del settore footwear B2B.

Weart S.r.l. (partecipazione indiretta del 32,01% detenuta attraverso Weart Holding S.r.l. a sua volta controllata al 50,10%)

Weart sviluppa soluzioni tecnologiche avanzate, indossabili e non, che digitalizzano il senso del tatto, permettendo di percepire fisicamente oggetti e superfici all'interno di ambienti virtuali. L'azienda si rivolge in particolare ai settori della realtà virtuale (VR) e aumentata (AR), dove la componente aptica diventa un elemento chiave per potenziare l'efficacia di training immersivi, simulazioni industriali e esperienze commerciali ad alto valore aggiunto, come l'esplorazione virtuale di prodotti complessi o di grandi dimensioni. Al centro dell'offerta di Weart si trova il TouchDIVER, dispositivo indossabile progettato per restituire sensazioni tattili in ambienti immersivi. Nel 2024, l'azienda ha lanciato una nuova evoluzione del prodotto: il TouchDIVER Pro, una versione potenziata che offre una maggiore precisione sensoriale, integrazione più fluida con i principali ambienti di sviluppo XR e una versatilità ampliata per applicazioni nei settori manifatturiero, medicale e del training operativo avanzato.

Blubrake S.p.A. (53,57%)

Blubrake si posiziona come player tecnologico di riferimento nel mercato della micromobilità elettrica, con un focus specifico sul segmento delle e-bike premium. Il sistema ABS sviluppato da Blubrake rappresenta una soluzione altamente innovativa, progettata per migliorare sensibilmente la sicurezza attiva durante la frenata. Nel corso del 2024 la società ha risentito del continuato rallentamento del mercato delle e-bike ed ha concentrato la propria attività sullo sviluppo dei prodotti e sulla razionalizzazione dei costi operativi in vista delle operazioni finanziarie straordinarie meglio descritte nella sezione sugli eventi rilevanti alla chiusura dell'esercizio.

Altre aziende in cui il Gruppo ha partecipazioni

Hiride Suspension S.r.l. in liquidazione (86,72%)

Sospensioni miniaturizzate ed elettroniche per biciclette.

Winnica S.r.l. (70,25%)

Veicolo autonomo per la gestione delle operazioni di manutenzione dei vigneti e di altre colture a filare.

Aziende del Gruppo in Fase di fusione per incorporazione

Esion S.r.l. (100%)

Sistema di controllo attivo del rumore in grado di generare una "zona di silenzio tridimensionale" che azzerà il rumore dell'ambiente circostante.

Existo S.r.l. (96,70%)

Dispositivo indossabile che abilita la presa in persone che vedono ridotta la mobilità dei loro arti superiori.

Feel-o S.r.l. (90,0%)

Mulinello per canne da pesca con un sistema automatico anti-imparruccamento e controllo digitale della velocità di rotazione.



Il Contesto Macroeconomico

Nel corso dell'esercizio 2024, l'andamento delle vendite ha risentito in misura significativa di un contesto macroeconomico e settoriale particolarmente instabile, con effetti diretti sul raggiungimento degli obiettivi commerciali prefissati.

Le società del Gruppo e-Novia operano nel comparto deep tech, offrendo soluzioni robotiche e mecatroniche ad alto contenuto tecnologico, basate su logiche di Intelligenza Artificiale, principalmente rivolte all'industria automotive e manifatturiera. In tale contesto, i risultati registrati sul mercato italiano ed europeo si sono attestati al di sotto delle attese, a causa di una contrazione della domanda da parte dei principali clienti industriali.

Le principali criticità riscontrate sono state:

- Riduzione delle produzioni programmate da parte di diversi player del settore automotive, a seguito di incertezze economiche, instabilità geopolitiche e tensioni lungo la catena di fornitura, che hanno determinato una revisione al ribasso dei piani di investimento.
- Posticipo dei lanci di nuove serie produttive, che ha comportato il rinvio delle decisioni di acquisto e l'allungamento dei cicli decisionali, con conseguente slittamento di alcuni progetti previsti per l'anno in corso.

Questi fattori hanno inciso negativamente sui volumi di vendita e sull'avvio di nuove commesse, determinando un livello di fatturato inferiore rispetto alle previsioni iniziali.

Nonostante il contesto sfavorevole, il Gruppo ha continuato a investire nel rafforzamento del proprio posizionamento competitivo, consolidando relazioni con clienti strategici e mantenendo una pipeline commerciale attiva, in vista di una possibile ripresa nella seconda metà del 2025, quando si prevede una graduale riattivazione degli investimenti industriali nei comparti di riferimento.

Eventi Rilevanti della Gestione

L'anno 2024 ha segnato per la Capogruppo un profondo processo di trasformazione, attraverso una serie di interventi straordinari volti al riequilibrio finanziario e al rilancio industriale del Gruppo. Di seguito, i principali eventi che hanno caratterizzato l'anno, con particolare riferimento all'accesso alla Composizione Negoziata della Crisi (CNC), all'aumento di capitale e al rinnovamento della governance.

Avvio del percorso per l'accesso alla Composizione Negoziata della Crisi

Il 18 marzo 2024, il Consiglio di Amministrazione della e-Novia S.p.A. ha deliberato l'avvio delle attività propedeutiche alla presentazione dell'istanza di accesso alla Composizione Negoziata della Crisi (CNC), ritenuta la soluzione più adeguata in considerazione delle temporanee difficoltà nella generazione di cassa. Tale decisione è stata assunta con l'obiettivo di garantire la stabilità necessaria per attuare le azioni di riequilibrio finanziario e preservare il valore aziendale, a tutela di creditori, azionisti e stakeholder, nel percorso verso il ritorno alla generazione di valore.

In tale contesto, è stato definito un primo rinnovamento della governance:

- Ivo Boniolo è stato nominato Amministratore Delegato;
- Vincenzo Costanzo Russi ha assunto la carica di Presidente;
- Giuseppe Natale, già Presidente, è stato nominato Vicepresidente.

Accesso alla Composizione Negoziata della Crisi

In data 17 luglio 2024 la Capogruppo ha provveduto al deposito dell'istanza per l'accesso alla Composizione Negoziata della Crisi – formulando contestuale richiesta di misure protettive – e ha approvato il Progetto di Piano di Risanamento e la Manovra finanziaria ex art. 17, co. 3, lett. b) CCII aggiornato al 31.05.2024 – redatto con il supporto dello Studio Legale Roda per i profili legali e dello Studio Vergallo-Brivio per i profili finanziari.

Aumento di Capitale

In data 5 agosto 2024 l'Assemblea degli Azionisti di e-Novia S.p.A. ha approvato la Manovra finanziaria a sostegno del Piano di rilancio del Gruppo.

In data 7 agosto 2024 il Consiglio di Amministrazione ha approvato i termini e le condizioni **dell'aumento di capitale** deliberato in data 5 agosto 2024 dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti, in denaro, in via scindibile, con diritto di opzione ai sensi

dell'art. 2441, comma 1, Codice Civile, per massimi euro 3.000.000 comprensivi di sovrapprezzo, da eseguirsi entro e non oltre il 30 settembre 2024.

In data 29 agosto 2024 si è concluso il periodo di offerta in opzione dell'aumento di capitale deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci il 5 agosto 2024.

In data 11 settembre 2024 l'Esperto ha convocato l'imprenditore per valutare l'esistenza di una concreta prospettiva di risanamento ai sensi dell'art. 17, co. 5 CCII.

In data 12 e 13 settembre 2024 l'Esperto ha convocato la società di Revisione EY S.p.A., non più in carica, ed il Collegio Sindacale al fine di richiedere tutti i chiarimenti necessari circa l'attendibilità delle informazioni contenute nel Piano e poter valutare l'esistenza di una concreta prospettiva di risanamento. Il Collegio Sindacale si è espresso favorevolmente.

In data 16 settembre 2024 l'Esperto ha convocato gli Istituti di Credito, che hanno confermato la volontà di partecipare alle trattative.

All'esito di tali incontri, in data 19 settembre 2024 l'Esperto ha depositato parere favorevole alla conferma delle misure protettive sul patrimonio di e-Novia, confermando le ragionevoli prospettive di risanamento della Società e la funzionalità delle misure di protezione rispetto al buon esito delle trattative con i Creditori.

In sede di udienza del 24 settembre 2024 i legali della Società hanno illustrato l'andamento del percorso di Composizione Negoziata e le ragioni che supportano la conferma delle misure di protezione richieste. In tale sede i Creditori non si sono opposti alla conferma delle predette misure ed il Giudice ha acquisito il parere favorevole, anche verbale, dell'Esperto. Nella stessa data il Consiglio di Amministrazione di e-Novia Spa ha ritenuto ragionevole e concreta la prospettiva di risanamento dell'impresa, confermata dall'Esperto nella propria relazione.

Il 30 settembre, e-Novia ha reso nota la conclusione dell'offerta delle restanti n° 9.024.660 azioni rimaste inoplate che potevano essere oggetto di offerta a cura dell'organo amministrativo a terzi e /o a soci entro il termine finale del 30 settembre 2024.

Delle n° 9.024.660 azioni rimaste inoplate, nel corso del periodo di offerta verso terzi e/o soci, sono state sottoscritte n° 9.023.000 azioni per controvalore totale pari a euro 2.255.750,00. Dette azioni di nuova emissione vanno ad aggiungersi alle 2.975.328 azioni ordinarie e-Novia di nuova emissione già sottoscritte al termine del periodo di offerta in opzione (cfr. comunicato stampa del 4 settembre 2024) per complessive n° 11.998.328 azioni per controvalore totale pari a euro 2.999.582,00.

Del totale n° 9.023.000 azioni sottoscritte, in riferimento agli impegni di sottoscrizione assunti dai soci unitamente ad un altro soggetto non socio, sono state sottoscritte n° 8.974.000 azioni ordinarie di nuova emissione pari al 74,8% e per un controvalore totale di euro 2.243.500,00 portando così il totale sottoscritto dagli stessi a complessive n° 11.478.412 azioni per controvalore totale di euro 2.869.603,00.

Ad esito di tale ulteriore aumento, il capitale sociale si è attestato a euro 353.860,50 per complessive 35.386.050 azioni ordinarie (valore nominale unitario euro 0,01).

Rinnovo della Governance

Il 4 ottobre e-Novia ha comunicato la nuova composizione del capitale sociale risultante a seguito dell'avvenuta sottoscrizione delle ulteriori n° 9.023.000 azioni ordinarie per un controvalore totale pari a euro 2.255.750,00, rinvenienti dall'aumento di capitale. In seguito al completamento dell'aumento di capitale, con la sottoscrizione di 9.023.000 nuove azioni ordinarie per un controvalore pari a euro 2.255.750,00, e nella stessa data, come comunicato in data 17 luglio, sono giunte le dimissioni da parte di tutti i membri del Consiglio di Amministrazione che avevano assunto l'impegno a rassegnare le dimissioni dalle rispettive cariche a seguito del completamento dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale.

Il 18 novembre 2024 è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, composto da:

- Vincenzo Costanzo Russi
- Francesco Tascione
- Ervino Riccobon
- Giovanni Fassi
- Massimiliano Andrea Benci
- Mario Quirino Bonomi
- Giuseppe Natale
- Alex Buzzetti
- Giuseppe Renato Grasso
- Paolo Steparava
- Roberto De Miranda

Nomina del nuovo Presidente e Amministratore Delegato

Il 25 novembre 2024, Vincenzo Costanzo Russi ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione. In sua sostituzione, il Consiglio ha nominato Giuseppe Natale nuovo Presidente.

Contestualmente, Massimiliano Benci è stato nominato Amministratore Delegato, con l'incarico di guidare la definizione e l'attuazione del Piano di Rilancio, con l'obiettivo di riportare e-Novia a essere un player di riferimento nel settore dei Venture Studio e consolidarne il ruolo come partner strategico per l'innovazione nell'ambito della Physical AI, al servizio della trasformazione digitale e fisica dei modelli di business dei clienti.

Istituzione del Comitato per il Rilancio

Nella medesima seduta, il Consiglio ha deliberato l'istituzione del Comitato per il Rilancio, organismo interno dedicato al supporto del processo di rilancio strategico e operativo della Società.

Altri fatti rilevanti del 2024

Nel corso dell'esercizio 2024, ulteriori eventi significativi hanno contraddistinto il processo di ristrutturazione e razionalizzazione intrapreso da e-Novia S.p.A., con impatti sia sull'organizzazione interna che sulla struttura del portafoglio partecipazioni.

Evoluzione del personale - Nel corso dell'anno, il personale della Società ha registrato una riduzione significativa rispetto all'anno precedente (-59%). Tale dinamica è stata influenzata dalla situazione di incertezza legata all'evoluzione del contesto finanziario aziendale, che ha generato una percezione diffusa di instabilità e ha portato a un incremento delle dimissioni volontarie. La gestione di questo fenomeno si è inserita all'interno del più ampio processo di razionalizzazione e ridefinizione delle priorità strategiche aziendali.

Razionalizzazione della pipeline societaria - In continuità con il percorso avviato nel 2023 e rafforzato nel 2024, è stata attuata una razionalizzazione della pipeline di partecipazioni con l'obiettivo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse e focalizzare gli sforzi progettuali sulle iniziative a maggior potenziale industriale e di mercato. Nello specifico:

- le società controllate Esion S.r.l., Existo S.r.l. e Feel-o S.r.l. sono in fase di reincorporazione in e-Novia S.p.A., in un'ottica di semplificazione societaria e razionalizzazione operativa. L'operazione di fusione è prevista nel corso del 2025;
- la società collegata Effortless Mobility è stata ceduta, coerentemente con la strategia di focalizzazione del portafoglio su asset ad alto potenziale di scalabilità.

Partecipazioni e operazioni straordinarie - Nel corso dell'esercizio si segnalano i seguenti fatti rilevanti:

- Wahu ha concluso con successo un aumento di capitale per un ammontare complessivo pari a euro 1.150 migliaia, finalizzato a supportarne lo sviluppo industriale e commerciale.
- In data 29 luglio 2024, la società HiRide è stata posta in liquidazione volontaria, a seguito delle valutazioni di sostenibilità e prospettive di sviluppo condotte dal management.
- Blubrake ha avviato nel corso dell'anno un processo di exit, nell'ambito di una ridefinizione strategica della presenza della Società nel settore della micro-mobilità e dei sistemi frenanti avanzati, finalizzata alla valorizzazione dell'investimento e al consolidamento del piano industriale. Nel bilancio al 31.12.2024 il valore di carico della partecipazione è stato allineato al valore realizzato nel corso del 2025 portando ad una svalutazione di euro 3.271 migliaia

Risultati Economici Consolidati

(in migliaia di euro)	2024	2023	Variazione	Var %
VALORE DELLA PRODUZIONE	11.565	16.186	-4.621	-29%
Vendite di prodotti	3.165	4.195	-1.030	-25%
Prestazione di servizi	5.138	4.252	886	21%
IP Inventory, Innovazione, Ricerca e Altri Ricavi	3.263	7.739	-4.477	-58%
COSTI INDUSTRIALI	-18.211	-22.227	4.066	-19%
Personale	-8.765	-12.294	3.530	-29%
Materie Prime al netto delle variazioni di magazzino	-2.064	-2.982	918	-31%
Servizi ed altri costi industriali	-7.383	-7.001	-381	5%
EBITDA (1)	-6.646	-6.091	-554	9%

(1) L'EBITDA è stato calcolato come Valore della produzione (A) – Costi della produzione (B) al netto di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti

Risultati Finanziari Consolidati

(in migliaia di euro)	2024	2023	Variazione	Var %
PATRIMONIO NETTO	-1.073	10.940	-12.013	-110%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (2)	-13.674	-11.196	-2.478	22%

(2) Valore delle disponibilità liquide, crediti finanziari immobilizzati, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi e altre attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, al netto dei debiti medio-lungo termine di natura finanziaria. Tale indicatore, se positivo, rappresenta la capacità di ripagare il debito a medio lungo termine.

Posizione Finanziaria Netta Consolidata

(in migliaia di euro)	2024	2023	Variazione	Var %
Disponibilità Liquide (A)	4.302	7.130	-2.828	-40%
Crediti Finanziari (B)	691	413	278	67%
Altri crediti finanziari - Fondi d'Investimento (B)	0	1.400	-1.400	-100%
Debiti Finanziari verso Banche e altri debiti finanziari	18.668	20.139	-1.472	-7%
Posizione Finanziaria Netta (A) + (B) - (C)	-13.674	-11.196	-2.478	-22%

Analisi del Conto Economico Consolidato

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Valori espressi in euro)

	2024	2023	Variazione	Var %
A) Valore della produzione				
1. Ricavi della gestione caratteristica	8.302.574	8.446.613	-144.039	-2%
1.1 Vendite di prodotti	3.164.971	4.194.693	-1.029.722	-25%
1.1 Prestazione di servizi	5.137.603	4.251.920	885.683	21%
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in lavorazione e finiti	-12.895	74.266	-87.161	-117%
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-669.396	1.106.328	-1.775.724	-161%
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.696.819	4.184.318	-1.487.499	-36%
5. Altri ricavi e proventi	1.248.094	2.374.526	-1.126.432	-47%
Totale valore della produzione	11.565.196	16.186.051	-4.620.855	-29%
B) Costi della produzione				
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.252.384	3.290.903	-1.038.519	-32%
7. Per servizi	5.626.022	5.267.345	358.677	7%
8. Per godimento di beni di terzi	1.270.182	1.334.361	-64.179	-5%
9. Per il personale	8.764.599	12.294.259	-3.529.660	-29%
10. Ammortamenti e svalutazioni	6.028.267	12.539.662	-6.511.395	-52%
11. Var. delle rimanenze di mat. prime, e di consumo	-188.748	-309.293	120.545	-39%
13. Altri accantonamenti	3.317.583	117.537	3.200.046	2723%
14. Oneri diversi di gestione	486.457	399.773	86.683	22%
Totale costi della produzione	27.556.745	34.934.547	-7.377.802	-21%
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-15.991.550	-18.748.496	2.756.947	-15%
C) Proventi e oneri finanziari				
16. Altri proventi finanziari	83.281	23.211	60.071	259%
17. Interessi e altri oneri finanziari	-690.364	-838.981	148.617	-18%
17-bis. Utili e perdite su cambi	-10.850	-18.429	7.579	-41%
Totale proventi e oneri finanziari	-617.932	-834.199	216.267	-26%
19) Svalutazioni	0	-1.082.083	1.082.083	-100%
Risultato prima delle imposte (A - B + C)	-16.609.482	-20.664.778	4.055.296	-20%
D) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate				
Imposte correnti	-5.666	0	-5666	
Imposte differite e anticipate	52.692	-2.035.288	2.087.980	-103%
Totale delle imposte sul reddito	47.026	-2.035.288	2.082.314	-102%
21. Utile (perdita) dell'esercizio (A - B + C - D)	-16.562.456	-22.700.066	6.137.610	-27%

Analisi del Valore della Produzione

Nella seguente tabella si dà evidenza di una analisi del valore della gestione caratteristica per principali aree di attività dove si evidenzia quanto già sopra commentato.

Analisi delle attività sul valore della produzione (riclassificato)

(Importi in euro)	2024	2023	Variazione	Var %
Vendite di prodotti	3.164.971	4.194.693	-1.029.722	-25%
Consulenze tecniche corporate	1.690.397	2.414.259	-723.862	-30%
Prestazioni di servizi	3.419.498	1.636.984	1.782.514	109%
Prestazioni a favore di società collegate	15.512	159.415	-143.903	-90%
Altre prestazioni	12.196	41.262	-29.066	-70%
Variazione del Magazzino	-682.291	1.180.594	-1.862.885	-158%
Ricavi della Gestione Caratteristica	7.620.283	9.627.207	-2.006.924	-21%
Incremento Immobilizzazioni per Lavori Interni	2.696.819	4.184.318	-1.487.499	-36%
Contributi in conto esercizio e altri ricavi	1.248.094	2.374.526	-1.126.432	-47%
Valore della Produzione	11.565.196	16.186.051	-4.620.855	-29%

Il valore della produzione cala del 29% rispetto allo scorso periodo e di seguito si forniscono i dettagli per voce di ricavo.

I ricavi da servizi e da vendita di prodotti si attestano a euro 8.302.574 in sostanziale continuità rispetto all'esercizio precedente.

Le rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso su ordinazione registrano un decremento complessivo di 682.291 euro di cui 669.396 euro relativo ai valori in corso su lavorazione che diminuiscono per effetto delle normali dinamiche dei flussi di progetti *work in progress* ed in particolare al completamento delle commesse in essere all'inizio dell'esercizio e alla riduzione delle attività nel secondo semestre 2024 come conseguenza delle dinamiche descritte a commento dei ricavi.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni diminuiscono ad euro 2.696.819 rispetto allo scorso anno (euro 4.184.318). Gli investimenti principali sono stati effettuati da e-Novia per un progetto finanziato tramite il PNRR e per le società per lo sviluppo delle loro soluzioni.

Si evidenzia una notevole diminuzione della voce altri ricavi e proventi, contenente nel 2023 contributi in conto esercizio relativo al credito d'imposta di ricerca e Sviluppo e Innovazione Tecnologica maturata negli anni precedenti e rilasciati a conto economico per effetto dell'avvenuta completa svalutazione delle immobilizzazioni a cui si riferivano. Nell'esercizio 2023 il totale delle svalutazioni per le immobilizzazioni ammontava ad euro 1.513.311 rispetto ad euro 3.556.992 nell'esercizio 2024.

Analisi dei Costi

Personale

Il costo del personale scende di circa il 30% poiché la riduzione del personale, già evidenziata lo scorso esercizio, è continuata anche nel corso del presente esercizio. La riduzione del personale dipendente operativo è avvenuta a seguito di dimissioni volontarie.

Materie Prime

Sono riportati, tra i costi delle materie prime, i costi di acquisto di semilavorati hardware e meccanici per la realizzazione dei prototipi e per lo svolgimento delle attività progettuali (corporate engineering e startup engineering) e gli acquisti di materiali e componentistica a supporto della produzione. Nel corso del 2024 si assiste ad una riduzione, -32%, sostanzialmente in linea con i ricavi dalle vendite.

Servizi

Cresce del 7% la spesa dei servizi così come dettagliato nella tabella seguente.

Costi per servizi

(Valori espressi in euro)	2024	2023	Variazione	Var %
Assicurazioni	182.785	158.255	24.530	16%
Altri servizi	608.486	344.533	263.953	77%
Compensi Collegio Sindacale, Revisione e altri organismi	294.076	387.058	-92.982	-24%
Compensi e contributi a collaboratori	0	43.311	-43.311	-100%
Compensi e rimborsi amministratori	440.669	463.553	-22.884	-5%
Comunicazione e marketing	62.737	518.782	-456.045	-88%
Consulenze fiscali e del lavoro	1.157.940	261.518	896.422	343%
Consulenze tecniche e professionali	1.480.289	1.519.137	-38.848	-3%
Licenze software	490.485	683.642	-193.157	-28%
Spese legali e notarili	607.114	275.097	332.017	121%
Viaggi e trasferte	301.441	612.459	-311.018	-51%
Totale costi per servizi	5.626.022	5.267.345	358.677	7%

Triplcano i costi per consulenze fiscali e del lavoro ed aumentano anche in modo significativo le consulenze legali e notarili che si sono rese necessarie per la gestione delle operazioni di finanza straordinaria parte del piano di risanamento e per la gestione della procedura di composizione negoziata della crisi. Si riducono sensibilmente le spese di marketing in attesa del riposizionamento strategico. Scendono i costi di gestione della governance aziendale a seguito delle azioni di ottimizzazione degli organi di gestione.

Costo per godimento beni terzi

I costi relativi a godimento beni terzi diminuiscono del 5% rispetto all'esercizio precedente.

Costi per godimento di beni di terzi

(Valori espressi in euro)	2024	2023	Variazione	Var %
Locazioni e spese uffici	777.212	713.169	64.042	9%
Noleggi operativi	162.438	240.148	-77.710	-32%
Noleggi auto	300.869	310.930	-10.061	-3%
Royalties	29.663	70.114	-40.451	-58%
Totale godimento beni di terzi	1.270.182	1.334.361	-64.179	-5%

Ammortamenti e Svalutazioni

La voce ammonta a complessivi euro 6.028.267 in diminuzione del 52% rispetto all'esercizio precedente (euro 12.539.662).

Tale risultato è determinato principalmente da:

- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali che crescono del 33% (euro 2.397.950 nel 2023 a euro 3.188.076 nel 2024) aumentati anche per effetto del mancato ricorso alle norme che consentivano la sospensione degli ammortamenti per l'esercizio 2023.
- Minori svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali per euro 2.293.972 nel 2024 ed euro 9.513.311 nel 2023) e imputabili principalmente alle controllate Blimp, Blubrake, HiRide, Smart Robots, Wahu e Yape.

Analisi dello Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	31.12.2024	31.12.2023	Variazione	Var %
(Importi in euro)				
Immobilizzazioni	19.335.050	22.223.590	-2.888.541	-13%
Immobilizzazioni Immateriali	17.342.936	20.003.309	-2.660.374	-13%
Immobilizzazioni Materiali	751.312	1.109.622	-358.310	-32%
Immobilizzazioni Finanziarie	1.240.802	1.110.659	130.143	12%
Attività Correnti	13.170.834	19.862.539	-6.691.704	-34%
Rimanenze Finali	2.973.175	3.758.897	-785.722	-21%
Crediti verso Clienti	3.223.378	4.162.340	-938.961	-23%
Crediti verso Collegate	91.537	290.592	-199.055	-68%
Crediti tributari	2.061.086	2.604.631	-543.544	-21%
Crediti verso altri	519.761	516.416	3.345	1%
Altri Titoli liquidi	0	1.400.000	-1.400.000	-100%
Disponibilità Liquide	4.301.897	7.129.664	-2.827.767	-40%
Ratei e risconti Attivi	418.273	446.369	-28.095	-6%
Totale Attivo	32.924.158	42.532.497	-9.608.340	-23%
Patrimonio Netto	-1.072.978	10.940.048	-12.013.026	-110%
Capitale Sociale	353.861	233.877	119.983	51%
Riserva Sovraprezzo	29.733.952	51.611.503	-21877551,21	-42%
Riserva legale	33.230	33.230	0	0%
Altre Riserve	320.330	313.253	7.076	2%
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	84.022	141.940	-57.919	-41%
Utili/(Perdite) riportati a nuovo	-19.279.192	-25.556.311	6.277.119	-25%
Utile/(perdita) dell'esercizio	-13.798.493	-19.519.556	5.721.062	-29%
Capitale, riserve e utili di terzi	1.479.314	3.682.111	-2.202.797	-60%
Debito TFR e altri oneri	4.906.493	2.094.675	2.811.819	134%
Debito per TFR	1.032.755	1.482.042	-449.286	-30%
Altri fondi rischi e oneri	3.873.738	612.633	3.261.105	532%
Debiti vs. soci per finanziamenti	400.000	800.000	-400000	-50%
Debiti Verso Banche	18.267.845	19.339.351	-1.071.506	-6%
Passività Correnti	10.422.798	9.358.424	1.064.374	11%
Acconti da clienti	1.367.637	749.232	618.405	83%
Debiti verso Fornitori	5.598.877	3.320.310	2.278.567	69%
Debiti verso Controllate e Collegate	0	0	0	-
Debiti tributari	946.530	953.092	-6.562	-1%
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	389.734	484.118	-94.384	-19%

Altri debiti	1.089.957	1.339.898	-249.940	-19%
Ratei e risconti passivi	1.030.063	2.511.775	-1.481.712	-59%
Totale Passivo	32.924.158	42.532.497	-9.608.340	-23%

Analisi dell'Attivo

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano diminuite della quota di ammortamento al netto degli incrementi legati alle nuove capitalizzazioni di costi alla voce immobilizzazioni in corso oltre che delle svalutazioni di cui si è già scritto nel capitolo sull'analisi dei costi.

Immobilizzazioni Materiali

Le Immobilizzazioni Materiali si sono movimentate per via del normale processo di ammortamento che ne riduce il valore contabile di euro 751.312.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie si movimentano prevalentemente per via della cessione delle partecipazioni minoritarie in Effortless Mobility S.r.l. (collegata) e in BHolding S.p.A. (altra impresa) e incrementi per investimenti in SFP per euro 430.900.

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Partecipazioni in imprese collegate	5.000	53.033	-48.033
Partecipazioni in altre imprese	544.348	644.307	-99.959
Totale Immobilizzazioni materiali	549.348	697.340	-147.992

Impresa Collegata	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
(importi in euro)			
EFFORTLESS MOBILITY SRL	0	48.033	-48.033
HYBITAT SRL	2.000	2000	0
YAXE SRL	3.000	3.000	0

Altra Impresa	Status	Valore della partecipazione al 31/12/24 al netto delle svalutazioni	% possesso e-Novia al 31/12/24
(importi in euro)			
Airselfie	Altra Impresa	0	2,68%
Accelerora	Altra Impresa	10	0,11%
Astra Yatch	Altra Impresa	0	15,00%
B Holding S.p.A.	Altra Impresa	0	0,00%
BluHub S.r.l.	Altra Impresa	294.435	14,61%
GBA S.r.l.	Altra Impresa	0	1,87%
MY AIR LLC	Altra Impresa	0	17,53%
TOKBO S.r.l.	Altra Impresa	248.870	0,13%
Springa S.r.l.	Altra Impresa	0	1,50%
BCC S.r.l.	Altra Impresa	1.033	0,01%
TOTALE		644.308	

Analisi del Passivo

Patrimonio Netto

Il valore del Patrimonio Netto alla chiusura dell'esercizio risulta significativamente diminuito nonostante l'aumento di capitale per euro 3 milioni circa per via della perdita operativa generata dal Gruppo pari ad euro 16.562.456 prevalentemente generata dalle svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie e dall'accantonamento a fondo rischi futuri legati alla CNC.

Fondi per Rischi e Oneri

Il fondo per rischi e oneri, pari a euro 3.873.738, è aumentato notevolmente rispetto a 2023 soprattutto per effetto di accantonamenti netti per 3.317.583 euro dovuti ad accantonamenti a fronte di rischi tributari e passività per potenziali contenziosi legati alla CNC in capo ad e-Novia.

Trattamento di Fine Rapporto

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione. Il Trattamento di Fine Rapporto risulta essere decrementato per euro 449.286, già al netto delle spettanze liquidate nel corso del 2024.

A fine esercizio il valore del fondo era di euro 1.032.755.

Debiti Bancari

I debiti per finanziamenti bancari ammontano a euro 18.267.845 e nel corso dell'esercizio si sono ridotti per un valore pari a 1.071.506 euro. Inoltre, si segnala la quota di tali debiti della Capogruppo (pari a 8.8 milioni di euro) sono oggetto di negoziazione nell'ambito della CNC come meglio dettagliati nel paragrafo "Continuità aziendale".

L'ammontare dei debiti verso banche e esigibile entro l'esercizio successivo a quello di chiusura del presente bilancio per euro 4.616.770 e per euro 13.651.095 oltre all'esercizio successivo.

I debiti verso le banche non sono vincolati a covenants, prevedendo solo in alcuni casi vincoli di destinazione d'uso.

Analisi delle fonti di finanziamento

Fonti e Impieghi

(importi in euro)	2024	2023	Variazione	Var %
Rimanenze di magazzino e lavori in corso	2.973.175	3.758.897	-785.722	-21%
Crediti a breve termine	5.895.762	7.573.978	-1.678.216	-22%
Ratei e risconti attivi	418.273	446.369	-28.095	-6%
Liquidità Correnti non Finanziarie	9.287.211	11.779.243	-2.492.032	-21%
Liquidità Immediate e Assimilate	4.301.897	8.529.664	-4.227.767	-50%
Capitale Circolante (A)	13.589.108	20.308.907	-6.719.799	-33%
Immobilizzazioni	19.335.050	22.223.590	-2.888.541	-13%
Totale Immobilizzazioni (B)	19.335.050	22.223.590	-2.888.541	-13%
Totale Impieghi (A) + (B)	32.924.158	42.532.497	-9.608.340	-23%
Mezzi Propri (patrimonio netto) (C)	-1.072.978	10.940.048	-12.013.026	-110%
Debiti Bancari e Finanziari a medio/lungo termine	18.667.845	20.139.351	-1.471.506	-7%
Totale Mezzi di Terzi (D)	18.667.845	20.139.351	-1.471.506	-7%
Passività correnti	10.422.798	9.358.424	1.064.374	11%
Debito TFR e altri Oneri	4.906.493	2.094.675	2.811.819	134%

Passività correnti (E)	15.329.291	11.453.099	3.876.192	34%
Totale Fonti di finanziamento (C) + (D) + (E)	32.924.158	42.532.497	-9.608.340	-23%
Capitale circolante netto (A) - (E)	-1.740.183	8.855.808	-10.595.991	-120%

Attività Correnti

Le disponibilità liquide (euro 4.302 migliaia in riduzione del 4% rispetto a 7.130 migliaia del 2023) e i crediti finanziari che non costituiscono immobilizzazioni pari ad euro 691 migliaia in aumento del 67% rispetto ad euro 413 migliaia nel 2023, determinano una Posizione Finanziaria Netta negativa per euro 13.674 migliaia considerati debiti finanziari verso banche e altri debiti finanziari che ammontano ad euro 18.668 migliaia.

Passività Correnti

Le passività correnti ricomprendono gli impegni che si ritiene di poter estinguere durante il normale esercizio commerciale (debiti che si possono estinguere entro un anno), e sono costituiti da:

- Debiti vs. fornitori per euro 5.598.877;
- Debiti tributari e previdenziali per euro 1.336.264;
- Altri debiti per euro 1.089.957 relativi a stipendi, premi e ferie maturate non ancora liquidati;
- Ratei e risconti passivi per euro 1.030.063 relativi principalmente al residuo di ricavi e contributi in conto esercizio sospesi.

Posizione Finanziaria Netta

La Posizione Finanziaria Netta risulta peggiorata di euro 2.478 migliaia principalmente per via del consumo di liquidità

Posizione Finanziaria Netta Consolidata

(in migliaia di euro)	2024	2023	Variazione	Var %
Disponibilità Liquide (A)	4.302	7.130	-2.828	-40%
Crediti Finanziari (B)	691	413	278	67%
Altri crediti finanziari - Fondi d'Investimento (B)	0	1.400	-1.400	-100%
Debiti Finanziari verso Banche e altri debiti finanziari	18.668	20.139	-1.472	-7%
Posizione Finanziaria Netta (A) + (B) - (C)	-13.674	-11.196	-2.478	-22%

Eventi Rilevanti Successivi alla Chiusura dell'Esercizio

A partire dal 1° gennaio 2025, si sono registrati alcuni eventi di rilievo che confermano la prosecuzione del percorso di rilancio e riorganizzazione strategica avviato da e-Novia S.p.A. nel corso del 2024. Tali operazioni si inseriscono nell'ambito del Piano di Rilancio approvato e delle attività connesse alla sostenibilità finanziaria e al rafforzamento industriale del Gruppo.

Emissione di prestito obbligazionario convertendo

Nel mese di febbraio 2025, il Consiglio di amministrazione della Capogruppo ha deliberato e attivato l'emissione di un prestito obbligazionario convertendo prededucibile, offerto in opzione, destinato a essere convertito in azioni ordinarie di e-Novia. L'operazione si è conclusa con la sottoscrizione di n. 2.000 obbligazioni, per un controvalore complessivo pari a Euro 2.000.000. Tale strumento finanziario rappresenta un'ulteriore leva a sostegno del piano di rilancio, contribuendo al rafforzamento patrimoniale e al consolidamento della fiducia da parte degli investitori nei confronti della Capogruppo.

Composizione negoziata della crisi per Blimp S.r.l.

Nel primo trimestre del 2025, la società controllata Blimp S.r.l. ha depositato istanza di accesso alla Composizione negoziata della crisi, con l'obiettivo di individuare soluzioni sostenibili a supporto della continuità aziendale e del superamento delle criticità finanziarie. L'iniziativa si inserisce nel quadro delle azioni di monitoraggio e gestione proattiva delle partecipate, volte a salvaguardare il valore degli asset e garantire la stabilità operativa delle società del Gruppo.

Cessione della partecipazione in Blubrake S.r.l.

Nel mese di Aprile 2025, e-Novia ha perfezionato la cessione della propria partecipazione in Blubrake S.r.l. a un pool di investitori di eccellenza, selezionato per garantire continuità e sviluppo al progetto industriale. L'operazione, conclusasi con un incasso complessivo pari a euro 2.300 migliaia da parte della Capogruppo, rappresenta un importante risultato in termini di valorizzazione dell'investimento e rientra nella più ampia strategia di razionalizzazione e focalizzazione del portafoglio partecipazioni.

Cambio sede legale e operativa di e-Novia S.p.A.

Infine, a partire dal mese di maggio 2025, e-Novia S.p.A. e le sue Controllate hanno trasferito la propria sede legale e operativa in una nuova location, scelta in funzione di una maggiore efficienza logistica e di un miglioramento dell'ecosistema di innovazione e collaborazione. Il cambio sede risponde a esigenze organizzative e strategiche e costituisce un ulteriore segnale del nuovo corso intrapreso dal Gruppo.

Informazioni sulla Sostenibilità Ambientale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui una o più società del Gruppo siano state coinvolte in procedimenti giudiziari.

Informazioni sul Personale

Il Gruppo rinnova il proprio impegno nel sostenere lo sviluppo professionale e personale delle proprie persone, puntando su iniziative mirate a migliorare la qualità del lavoro, rafforzare il senso di appartenenza, favorire la fidelizzazione, stimolare un approccio imprenditoriale e curare il benessere complessivo dell'ambiente lavorativo.

In particolare, il personale tecnico è stato coinvolto in attività di formazione operativa sul campo, pensate per trasferire competenze concrete e strumenti applicabili, in linea con le effettive esigenze delle società del gruppo.

Considerato il contesto economico attuale, la partecipazione a fiere, eventi e convegni è stata selezionata con attenzione, privilegiando quelli con maggiore rilevanza strategica e potenziale valore aggiunto.

Le iniziative formative, sia di natura tecnica sia trasversale, sono state organizzate con il supporto di partner specializzati e consulenti esperti, in grado di garantire qualità e coerenza con gli obiettivi aziendali.

Nel periodo di riferimento non sono emersi oneri significativi legati a malattie professionali di dipendenti o ex dipendenti.

Attività di Ricerca e Sviluppo

L'attività di Ricerca e Sviluppo rientra tra le attività svolte per alimentare il proprio know-how tecnologico.

Nel corso del 2024 e-Novia ha proseguito con le attività di sviluppo legate al progetto di ricerca finanziato dal bando PNRR avente come obiettivo lo studio e la realizzazione di componentistica avanzata per un quadriciclo leggero ad elevata articolazione e propulsione elettrica, completo di sistema ADAS, guida by-wire, frenata sicura e sospensioni controllate e adattative, facendosi altresì carico, insieme al Politecnico di Milano, delle attività inizialmente in capo alla controllata Hi-Ride S.r.l., a seguito dello stato di liquidazione deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 27/07/2024. I componenti tecnologici sviluppati saranno montati e testati su una vettura Microlino, in ottica di sfruttamento commerciale dei risultati della ricerca e sviluppo. Per l'esecuzione delle attività, a partire dal 2025, E-Novia verrà affiancata non solo da Microlino, ma anche da due aziende facenti parte del Gruppo E-Novia (E-Shock S.r.l. e Yape S.r.l.) che giocheranno un ruolo chiave in diversi Obiettivi Realizzativi (OR) e contribuiranno in maniera sostanziale alla prosecuzione delle attività e al raggiungimento degli obiettivi finali previsti.

Sempre nel corso del 2024, sono altresì proseguite le attività previste nell'ambito del progetto finanziato "Greenlog", che prevede lo sviluppo di una piattaforma di gestione di flotte multimodali per la logistica dell'ultimo miglio. Proseguono i test della soluzione sviluppata negli spazi forniti dal JRC della EU presso il campus di Ispra.

In merito alle altre società del Gruppo sono proseguite le altre attività per il completamento dello sviluppo in lancio nei prossimi esercizi, nello specifico:

- e-Shock ha proseguito lo sviluppo delle centraline di connettività CU02
- Weart ha continuato nello sviluppo software, firmware e hardware a supporto della nuova generazione di prodotto TouchDiver Pro lanciato sul mercato a giugno 2024 e la cui commercializzazione e distribuzione sono iniziate a gennaio 2025
- Huxelerate ha svolto ricerca per il consolidamento della tech proprietaria di stima di performance delle architetture hardware e software per i veicoli e l'estensione e consolidamento della piattaforma web che consente agli utenti di analizzare i risultati del sistema di simulazione
- Yape ha proseguito negli sviluppi del software di navigazione e lo sviluppo degli algoritmi necessari
- Smart Robots ha proseguito nello sviluppo della soluzione di ottimizzazione dei processi legata a visual recognition.

Rapporti con Parti Correlate

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 22-bis, si segnala che durante l'esercizio sono state effettuate operazioni con parti correlate.

In data 21 novembre 2022, la Società ha adottato una Proceduta per le Operazioni con Parti Correlate e successivamente ha istituito un Comitato Parti Correlate, costituito prevalentemente da amministratori non esecutivi e indipendenti, conformemente al Regolamento Emittenti EGM di Borsa Italiana. La Società ha altresì istituito il relativo registro delle Operazioni Parti Correlate. L'obiettivo del Comitato è verificare la corretta applicazione della Procedura ed esprimere, ai sensi della Procedura stessa, un parere motivato non vincolante sull'interesse della società nel compimento delle operazioni, nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Le transazioni commerciali con le società controllate e collegate non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso delle attività delle stesse.

Si riporta di seguito il riepilogo dei rapporti con le parti correlate avvenute nell'esercizio in esame.

Parte correlata	Crediti commerciali	F.do Svalutazione crediti	Crediti finanziari	F.do svalutazione crediti finanziari	Debiti commerciali	Costi e-Novia	Ricavi e-Novia
YAXE SRL	16	-	-	-	-	-	-
HYBITAT SRL	91.521	-	-	-	-	-	244.027
GBA SRL	21.032	-	-	-	-	-	-
AIRSELFIE LTD	265.819	(262.310)	-	-	-	-	-
BLUHUB SRL	142.276	-	-	-	-	-	-
TOKBO SRL	488	-	-	-	-	-	-

Analisi dei Rischi e Azioni di Mitigazione

Si evidenziano qui di seguito i principali fattori di rischio che possono condizionare l'attività del Gruppo, con ricaduta sulle condizioni economiche e finanziarie e sulle prospettive di sviluppo. Gli eventi di rischio possono essere indotti da fattori endogeni, come inefficienze interne al Gruppo, così come da fattori esogeni come l'andamento dell'economia nello scenario domestico ed internazionale e il quadro normativo e regolamentare in continua evoluzione.

MERCATO E CONTESTO MACROECONOMICO

RISCHIO	• proseguimento/inasprimento delle tensioni geopolitiche globali • maggior percezione del rischio da parte di investitori privati o istituzionali e da parte dei clienti e fornitori
IMPATTO	• incremento costi dell'energia e della materia prima • incremento dei tempi di approvvigionamento per il Gruppo o per i clienti del Gruppo (con conseguenti ricadute su ordini e vendite) • difficoltà nel reperire risorse finanziarie esterne sottoforma di Equity • minori vendite dovute al rallentamento nell'adozione di prodotti innovativi da parte dei clienti
MITIGAZIONE	• diversificazione dei fornitori e costruzione di supply chain alternative • revisione dei prezzi delle forniture su base annua con i fornitori • revisione dell'ingegneria di prodotto in ottica di semplificazione e minor costo • sinergie a livello di Gruppo su componenti condivisi (e.g. elettronica) per aumentare il potere d'acquisto e sfruttare economie di scala

CRESCITA E SVILUPPO DELLE SOCIETÀ DI PRODOTTO NEL GRUPPO

RISCHIO	• difficoltà ad acquisire nuovi clienti per l'innovatività dei prodotti o per l'ingresso sul mercato di tecnologie concorrenti/alternative • difficoltà a scalare le operations (produzione, politiche commerciali, logistica, marketing) per l'innovatività dei prodotti • difficoltà ad attrarre/trattenere le competenze chiave richieste per la crescita
IMPATTO	• mancato ritorno o minore ritorno sull'investimento • maggiori investimenti necessari rispetto a quanto pianificato
MITIGAZIONE	• sviluppare partnership strategiche con i leader nel mercato di riferimento, anche attraverso l'azione di e-Novia in qualità di capogruppo • allocare tramite e-Novia, in qualità di capogruppo, risorse qualificate a sostegno dello sviluppo commerciale e delle operations • promuovere politiche di incentivazione e retention in grado di attrarre professionisti qualificati

CREAZIONE DI NUOVE TECNOLOGIE E NUOVI PRODOTTI

RISCHIO	• difficoltà nell'identificazione di nuove opportunità di sviluppo tecnologico e di mercato • inefficienze nella generazione interna di innovazione di nuovi prodotti e prodotti esistenti • limitazione dell'accesso alla proprietà intellettuale tramite università, centri di ricerca, corporate • difficoltà nel trattenere risorse chiave con competenza pluriennale nel Gruppo nelle aree di ingegneria dedicate all'innovazione
IMPATTO	• perdita del vantaggio competitivo dei prodotti esistenti e crescita di mercato rallentata • mancato sfruttamento di nuove opportunità di mercato potenzialmente di valore
MITIGAZIONE	• alimentare un processo di innovazione con responsabilità e ruoli definiti e obiettivi annuali • mantenere costantemente nutrita la pipeline di innovazione • valorizzare costantemente le relazioni con i gruppi di ricerca e le università • monitorare costantemente i trend, i bisogni dei clienti e le opportunità di mercato, attraverso relazioni costanti con clienti e partner leader nei mercati di riferimento del Gruppo

DIPENDENZA DA FIGURE STRATEGICHE

RISCHIO	• difficoltà nell'attrarre e fidelizzare le risorse chiave per lo sviluppo del Gruppo
IMPATTO	• perdita di figure chiave della Società, con impatto negativo sul vantaggio competitivo e sui risultati
MITIGAZIONE	• definire politiche di incentivazione e remunerazione delle risorse in linea con il mercato, anche attraverso strumenti partecipativi al capitale delle società • offrire un ambiente di lavoro giovane, stimolante, dinamico e aperto • potenziare il sistema di welfare e benefit che si affiancano alla retribuzione base • implementare progetti e percorsi formativi • attuare sistemi di valutazione continua e valorizzazione del personale

GESTIONE DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

RISCHIO	• redazione di contrattualistica non adeguata rispetto all'innovazione tecnologica proposta • diritti di proprietà intellettuale non efficaci nella protezione della tecnologia rispetto alla competizione • violazione dei diritti di proprietà intellettuale di terzi
IMPATTO	• perdita o riduzione di valore degli asset di proprietà intellettuale • possibile rischio di contenziosi con conseguenti rischi reputazionali e possibili conseguenti esborsi economici per indennizzi e/o risarcimento danni
MITIGAZIONE	• specifiche procedure per l'adeguata gestione dei processi interni e conseguente mitigazione dei rischi legali • processo di gestione certificato ISO 9001:2015, • Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e del Codice Etico, nonché la nomina dell'Organismo di Vigilanza • gestione della contrattualistica in essere e in divenire, volta a garantire la trasparenza dei rapporti contrattuali con i soggetti coinvolti in tutte le attività della Società • processo dedicato e monitorato di gestione dei contratti a più alto rischio legale

INCASSO DEI CREDITI COMMERCIALI

RISCHIO	• solvibilità dei clienti, con particolare riferimento ai crediti maturati nei confronti di imprese ancora in fase di sviluppo
IMPATTO	• possibile svalutazione dei crediti commerciali in seguito al mancato incasso degli stessi
MITIGAZIONE	• clausole contrattuali specifiche a tutela della Società • procedure volte a verificare in modo preliminare la solidità finanziaria dei clienti • monitoraggio costante del rapporto commerciale con i clienti e monitoraggio costante dello scaduto • accordi specifici su piani di rientro finalizzati al recupero dell'esposizione • procedure volte alla gestione dell'insolvenza

IMPATTI REPUTAZIONALI LEGATI ALLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI INNOVATIVI

RISCHIO	• malfunzionamento dei prodotti commercializzati o prestazione/qualità inferiore rispetto a quanto contrattualizzato con il cliente • servizi post-vendita (e.g. customer support, manutenzione, sostituzione) non allineati agli standard attesi/concordati • non-compliance su normative specifiche di prodotto o sul Codice del Consumo
IMPATTO	• danni reputazionali per l'intero Gruppo come ricaduta indiretta dell'insuccesso di un singolo prodotto, in particolare per i prodotti nello stesso mercato con clienti condivisi
MITIGAZIONE	• adozione di adeguate coperture assicurative per la commercializzazione dei prodotti • definizione di modelli di business innovativi adatti alla collocazione dei prodotti in mercati adeguati alle loro potenzialità • allocazione di risorse qualificate a sostegno dello sviluppo commerciale, legale e di prodotto

GESTIONE DEL RISCHIO DI LIQUIDITÀ

RISCHIO	• minori flussi di cassa derivanti dall'attività operativa rispetto a quanto pianificato • difficoltà a reperire nuovi capitali e risorse finanziarie attraverso le attività di fundraising (Equity/Debito) • gestione inefficiente del capitale circolante
---------	---

	investimenti o costi maggiori rispetto a quanto pianificato
IMPATTO	- impossibilità a far fronte ai propri impegni di pagamento fornitori con possibili ricadute anche legali - rallentamento nella crescita del business (impatto sulle assunzioni di personale, sulle attività di marketing, vendita e di sviluppo prodotto) - minori investimenti in sviluppo prodotto
MITIGAZIONE	- allocazione di risorse dedicate nelle aree di Finance e Controlling per una pianificazione continua - pianificazione settimanale della cassa e verifica frequente dei fabbisogni finanziari previsionali al fine di porre tempestivamente in essere le eventuali azioni necessarie - diversificazione degli strumenti di reperimento delle risorse finanziarie, ovvero ricorrendo a debito bancario, equity, finanziamenti pubblici a fondo perduto - mantenimento di rapporti continui e costanti con istituti finanziari, investitori (sia privati che istituzionali sul mercato dei capitali) e istituzione pubbliche - aumento dell'attrattività del titolo quotato, per intercettare l'interesse ad investire da parte di investitori istituzionali - allocazione di personale dedicato al reperimento di risorse finanziarie esterne per ciascuno degli strumenti disponibili - mantenimento di un adeguato livello di liquidità con un bilanciamento corretto dell'indebitamento finanziario nel tempo - Accesso a procedure di protezione, quali ad esempio, la Composizione Negoziata della Crisi

TASSI D'INTERESSE SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

RISCHIO	fluttuazione dei tassi d'interesse sui debiti bancari legata all'incertezza della situazione macroeconomica
IMPATTO	esposizione della Società a oneri finanziari maggiori rispetto a quanto pianificato
MITIGAZIONE	- stipula di contratti di finanziamento a tassi fissi e/o agevolati - copertura dei tassi variabili attraverso l'attivazione di contratti di Swap - costante monitoraggio dei tassi d'interesse sugli strumenti finanziari in essere al fine di valutare possibili interventi

Azioni Proprie

Si rende noto che la Società, durante l'esercizio, non ha acquistato o alienato né direttamente, né tramite interposta persona, né tramite Società Fiduciaria, azioni proprie.

Sedi Secondarie

La Società ha operato in v via San Martino, 12 Milano nel corso dell'esercizio 2024 e ha trasferito la propria sede in Viale Monza 259, a Milano nel mese di maggio 2025. Non ha sedi secondarie.

Evoluzione Prevedibile della Gestione

In un contesto di mercato che mostra notevoli incertezze su vari fronti, ma in continuità con le priorità poste nel 2024, e-Novia si muoverà nel 2025 lungo tre direttive principali:

- Implementare il nuovo modello di business al fine di raggiungere la profittabilità sfruttando le competenze delle risorse umane e l'esperienza nella generazione di innovazione per le aziende;
- Supportare le società controllate per il raggiungimento del pareggio finanziario già nel corso dell'esercizio supportandole nell'attività gestionale e commerciale;

- Supportare le società controllate, ove necessario, nella ricerca di fondi di finanziamento per accelerare la crescita.
- Ridurre ulteriormente i costi operativi

Si è inoltre riavviata l'attività di selezione del personale al fine di ritrovare le risorse che hanno lasciato il Gruppo nel corso dell'esercizio appena concluso.

Fatte queste premesse, il Gruppo e-Novia opera in regime di continuità portando avanti i propri piani di sviluppo e focalizzandosi sulle opportunità che questi momenti di incertezza sono soliti comportare a condizione di porsi nei confronti del mercato con sguardo attento e sviluppando la capacità di cogliere i "segnali deboli" prodromici del cambiamento.

All'atto della redazione del presente bilancio e gli Amministratori di e-Novia hanno effettuato la valutazione prospettica della propria capacità di continuare a costituire un complesso economico destinato alla produzione di reddito identificando le azioni critiche e necessarie per garantire la continuità aziendale:

- la prosecuzione del percorso per il raggiungimento della piena operatività delle società appartenenti al Gruppo e il conseguente sviluppo dei volumi di ricavi secondo le tempistiche ipotizzate nel budget;
- l'effettiva capacità del Gruppo e-Novia di diminuire significativamente i costi operativi;
- la cessione di alcune partecipazioni non strategiche dove in alcuni casi sono già iniziate interlocuzioni potenziali compratori.

Considerato il quadro sopra rappresentato, preso atto delle azioni intraprese e a oggi finalizzate, gli Amministratori hanno ritenuto appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2024, pur in presenza di incertezze significative come evidenziato nel paragrafo sulla "Continuità aziendale".

In merito alle Controllate:

- e-Shock completerà lo sviluppo degli algoritmi legati al nuovo sistema di connettività CU02, già adottato da nuovi clienti nel settore della mobilità. Il prodotto, pensato come soluzione white label, ha l'obiettivo di espandere la customer base, ridurre il time-to-market e massimizzare i margini.
- Yape si concentrerà sull'evoluzione del software di navigazione autonoma per veicoli off-road, basato su una tecnologia mapless indipendente dal veicolo. Questo approccio consente una significativa riduzione dei costi operativi e ha permesso di acquisire un cliente di rilievo nel settore AgriTech, attivando un'attività di POC per cui si prevede il termine delle prime fasi entro il 2025. Gli obiettivi includono l'acquisizione di un nuovo cliente, l'attivazione di un ulteriore progetto pilota e il rafforzamento del team tecnico e commerciale.
- Blimp uscirà dal perimetro CNC entro la fine dell'esercizio in corso. Per il 2025, la priorità sarà la scalabilità commerciale e l'attuazione del go-to-market per il nuovo prodotto sensorless.
- Huxelerate concentrerà le proprie attività sul consolidamento della piattaforma tecnologica e sull'ampliamento del portafoglio clienti.
- YShare focalizzerà i propri sforzi sull'attivazione di nuovi clienti, in linea con la strategia di espansione commerciale.
- Weart avvierà la commercializzazione del nuovo dispositivo aptico e la stabilizzazione dei processi produttivi, avendo raccolto numerosi ordini nella fase di pre-lancio.
- Wahu continuerà lo sviluppo della proprietà intellettuale nel segmento delle calzature smart, con particolare attenzione alla verifica della scalabilità di mercato.
- Smart Robots sarà impegnata nello sviluppo di sistemi innovativi pick-to-light, con l'obiettivo di attrarre nuovi clienti e ampliare il portafoglio. Parallelamente, il team si concentrerà sulle attività di scale-up presso i clienti già acquisiti

Bilancio Consolidato

Schemi di bilancio Consolidato

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	31.12.2024	31.12.2023	Variazione	Var%
B) Immobilizzazioni				
I - Immobilizzazioni immateriali				
1) costi di impianto e di ampliamento	1.174.185	1.756.843	-582.658	-33%
2) costi di sviluppo	6.340.620	6.727.703	-387.083	-6%
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	771.480	622.716	148.764	24%
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	143.496	162.062	-18.566	-11%
5) avviamento	129.563	152.651	-23.088	15%
6) immobilizzazioni in corso e acconti	8.264.355	9.424.696	-1.160.341	-12%
7) altre	519.237	1.156.638	-637.401	-55%
Totale immobilizzazioni immateriali	17.342.936	20.003.309	-2.660.374	-13%
II - Immobilizzazioni materiali				
3) attrezzature industriali e commerciali	657.740	981.811	-324.072	-33%
4) altri beni	93.573	127.811	-34.238	-27%
Totale immobilizzazioni materiali	751.312	1.109.622	-358.310	-32%
III - Immobilizzazioni finanziarie				
1) partecipazioni in				
b) imprese collegate	5.000	53.033	-48.033	-91%
d-bis) altre imprese	544.347	644.307	-99.960	-16%
Totale partecipazioni	549.347	697.340	-147.993	-21%
3) altri titoli	580.900	150.000	430.900	287%
4) strumenti finanziari derivati attivi	110.554	263.319	-152.764	-58%
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.240.802	1.110.659	130.143	12%
Totale immobilizzazioni (B)	19.335.050	22.223.590	-2.888.541	-13%
C) Attivo circolante				
I - Rimanenze				
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.029.687	1.840.938	188.748	10%
3) lavori in corso su ordinazione	857.934	1.819.509	-961.575	-53%
4) prodotti finiti e merci	85.555	98.450	-12.895	-13%
5) acconti	0	0	0	
Totale rimanenze	2.973.175	3.758.897	-785.722	-21%
II - Crediti				
1) verso clienti			-	

esigibili entro l'esercizio successivo	3.223.378	4.162.340	-938.961	-23%
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
Totale crediti verso clienti	3.223.378	4.162.340	-938.961	-23%
3) verso imprese collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo	91.537	290.592	-199.055	-68%
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
Totale crediti verso imprese collegate	91.537	290.592	-199.055	-68%
5-bis) crediti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	2.061.086	2.604.631	-543.544	-21%
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
Totale crediti tributari	2.061.086	2.604.631	-543.544	-21%
5-quater) verso altri				
esigibili entro l'esercizio successivo	519.761	516.416	3.345	1%
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
Totale crediti verso altri	519.761	516.416	3.345	1%
Totale crediti	5.895.762	7.573.978	-1.678.216	-22%

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

6) altri titoli	0	1.400.000	-1.400.000	-100%
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	1.400.000	-1.400.000	-100%

IV - Disponibilità liquide

1) depositi bancari e postali	4.299.606	7.128.641	-2.829.034	-40%
3) danaro e valori in cassa	2.291	1.024	1267,25	124%
Totale disponibilità liquide	4.301.897	7.129.664	-2.827.767	-40%
Totale attivo circolante (C)	13.170.834	19.862.539	-6.691.704	-34%

D) Ratei e risconti	418.273	446.369	-28.095	-6%
----------------------------	----------------	----------------	----------------	------------

TOTALE ATTIVO	32.924.158	42.532.497	-9.608.340	-23%
----------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------

A) Patrimonio netto

I - Capitale	353.861	233.877	119.983	51%
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	29.733.952	51.611.503	-21.877.551	-42%
IV - Riserva legale	33.230	33.230	0	0%
VI - Altre riserve, distintamente indicate	320.330	313.253	7.076	2%
Riserva da differenze di traduzione	0	-7.076	7.076	-100%
Varie altre riserve	320.330	320.330	0	0%
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	84.022	141.940	-57.919	-41%
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-19.279.192	-25.556.311	6.277.119	-25%
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-13.798.493	-19.519.556	5.721.062	-29%
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO di Gruppo	-2.552.292	7.257.937	-9.810.229	-135%
Capitale e riserve di terzi	4.243.277	6.862.622	-2.619.345	-38%
Utile di terzi	-2.763.963	-3.180.511	416.548	-13%

TOTALE A) PATRIMONIO NETTO di Pertinenza di terzi	1.479.314	3.682.111	-2.202.797	-60%
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	-1.072.978	10.940.048	-12.013.026	-110%
B) Fondi per rischi e oneri				
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	91.064	33.710	57.354	170%
2) per imposte, anche differite	372.031	461.386	-89.355	-19%
3) strumenti finanziari derivati passivi	-0,12	0	-0,12	
4) altri	3.410.643	117.537	3.293.106	2802%
Totale B) fondi per rischi ed oneri	3.873.738	612.633	3.261.105	532%
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.032.755	1.482.042	-449.286	-30%
D) Debiti				
3) debiti verso soci per finanziamenti				
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0	
esigibili oltre l'esercizio successivo	400.000	800.000	-400000	-50%
Totale debiti verso soci per finanziamenti	400.000	800.000	-400000	-50%
4) debiti verso banche				
esigibili entro l'esercizio successivo	4.616.750	3.674.476	942.273	26%
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.651.095	15.664.874	-2.013.779	-13%
Totale debiti verso banche	18.267.845	19.339.351	-1.071.506	-6%
6) acconti				
esigibili entro l'esercizio successivo	1.367.637	749.232	618.405	83%
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
Totale acconti	1.367.637	749.232	618.405	83%
7) debiti verso fornitori				
esigibili entro l'esercizio successivo	5.598.877	3.320.310	2.278.567	69%
esigibili oltre l'esercizio successivo				
Totale debiti verso fornitori	5.598.877	3.320.310	2.278.567	69%
12) debiti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	946.530	953.092	-6.562	-1%
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
Totale debiti tributari	946.530	953.092	-6.562	-1%
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
esigibili entro l'esercizio successivo	389.734	484.118	-94.384	-19%
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	389.734	484.118	-94.384	-19%
14) altri debiti				
esigibili entro l'esercizio successivo	1.089.957	1.339.898	-249.940	-19%
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
Totale altri debiti	1.089.957	1.339.898	-249.940	-19%
Totale D) debiti	28.060.580	26.986.000	1.074.579	4%
E) Ratei e risconti passivi	1.030.063	2.511.775	-1.481.712	-59%
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	32.924.158	42.532.497	-9.608.340	-23%

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2024	2023	Variazione	Var%
A) Valore della produzione				
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.302.574	8.446.613	-144.039	-2%
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-12.895	74.266	-87.161	-117%
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-669.396	1.106.328	-1.775.724	-161%
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.696.819	4.184.318	-1.487.499	-36%
5) altri ricavi e proventi	1.248.094	2.374.526	-1.126.432	-47%
Totale A) valore della produzione	11.565.196	16.186.051	-4.620.855	-29%
B) Costi della produzione				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.252.384	3.290.903	-1.038.519	-32%
7) per servizi	5.626.022	5.267.345	358.677	7%
8) per godimento di beni di terzi	1.270.182	1.334.361	-64.179	-5%
9) per il personale				
a) salari e stipendi	6.343.830	8.973.651	-2.629.821	-29%
b) oneri sociali	1.875.007	2.407.439	-532.432	-22%
c) trattamento di fine rapporto	497.387	672.253	-174.866	-26%
e) altri costi	48.375	240.916	-192.541	-80%
Totale costi per il personale	8.764.599	12.294.259	-3.529.660	-29%
10) ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.188.076	2.315.634	872.442	38%
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	368.916	374.565	-5.649	-2%
c) Svalutazioni delle immobilizzazioni	2.293.972	9.513.311	-7.219.338	-76%
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	177.302	336.152	-158.850	-47%
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.028.267	12.539.662	-6.511.395	-52%
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-188.748	-309.293	120.545	-39%
13) altri accantonamenti	3.317.583	117.537	3.200.046	2723%
14) oneri diversi di gestione	486.456	399.773	86.683	22%
Totale B) costi della produzione	27.556.745	34.934.547	-7.377.802	-21%
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-15.991.550	-18.748.496	2.756.947	-15%
C) Proventi e oneri finanziari				
16) altri proventi finanziari	83.281	23.211	60.071	259%
17) interessi e altri oneri finanziari	-690.364	-838.981	148.617	-18%
17-bis) utili e perdite su cambi	-10.850	-18.429	7.579	-41%
Totale C) proventi e (oneri) finanziari	-617.932	-834.199	216.267	-26%
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie				
18) rivalutazioni				
19) svalutazioni	0	-1.082.083	1.082.083	-100%
Totale D) rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0	-1.082.083	1.082.083	-100%

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	-16.609.482	-20.664.778	4.055.296	-20%
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate				
a) Imposte correnti	-5.666	0		
c) Imposte differite	52.692	0		
d) Imposte anticipate	0	-2.035.288	2.035.288	-100%
Totale 20) delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	47.026	-2.035.288	2.082.314	-102%
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-16.562.456	-22.700.066	6.137.610	-27%
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO di Gruppo	-13.798.493	-19.519.556	5.721.062	-29%
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO di Terzi	-2.763.963	-3.180.511	416.548	-13%

Rendiconto finanziario, metodo indiretto**A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)**

Utile (perdita) dell'esercizio	-16.562.456	-22.700.066
Imposte sul reddito	-47.026	2.035.288
Interessi passivi/(attivi)	690.364	834.199
(Dividendi)	0	0
(utile)/perdite su cambi	10.850	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-15.908.268	-19.830.580
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.814.970	1.125.942
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.556.992	2.690.199
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	2.293.972	10.595.394
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	5.491	-252.891
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1.140.129	-353.010
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	10.811.555	13.805.635
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	-5.096.714	-6.024.945
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	785.722	-1.489.888
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	938.962	71.279
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.278.567	-1.434.029
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	28.096	-191.619
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-1.481.712	-1.526.430
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.006.772	5.073.105
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.556.407	502.418
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	-1.540.307	-5.522.527
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-690.364	-834.199
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-24.477	-35835
Altri incassi/(pagamenti)	-946.674	-492.423
Totale altre rettifiche	1.661.514	-1.362.457
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-3.201.821	-6.884.984

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)/Disinvestimenti	-10.607	-163.908
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)/Disinvestimenti	-2.821.675	-7.314.465

Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)/Disinvestimenti	-282.907	175.727
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)/Disinvestimenti	1.400.000	100000
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-1.715.189	-7.202.646
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi	-400.000	308.775
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-1.071.505	1.650.000
(Rimborso finanziamenti)		-4.460.230
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	3.560.747	1.658.082
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.089.242	-843.373
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-2.827.768	-14.931.002
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	7.128.641	22.059.556
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	1.024	1.111
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.129.665	22.060.667
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.299.606	7.128.641
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	2.291	1.024
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.301.897	7.129.665
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Profilo del Gruppo

Fondata a Milano nel 2012, e-Novia S.p.A. (di seguito anche “e-Novia” o “la Capogruppo”) insieme alle sue controllate costituisce il Gruppo e-Novia (di seguito anche “il Gruppo” o “Gruppo e-Novia”), una realtà industriale che opera nel mercato della mobilità dove sviluppa e commercializza prodotti innovativi di robotica veicolare e collaborativa.

I prodotti di e-Novia si caratterizzano per offrire una combinazione esclusiva di meccanica ed elettronica, intelligenza artificiale, deep learning machine learning.

I prodotti sono sviluppati e commercializzati attraverso imprese dedicate, in maggior parte controllate da e-Novia.

Modello operativo e offerta

A seguito della rivisitazione del modello di business effettuata nel 2025, l'attività di e-Novia si articola in due aree principali:

1. Venture Studio

e-Novia agisce come punto di connessione tra il mondo accademico (ricercatori, inventori, early-stage founders) e il sistema industriale e finanziario, trasformando sin dal primo giorno idee tecnologiche in iniziative imprenditoriali finanziabili e scalabili. Questa attività ha portato alla creazione di un portafoglio di start-up deep tech, in larga parte controllate da e-Novia S.p.A. (di seguito anche “e-Novia” o “la Società”), che insieme costituiscono il Gruppo e-Novia. Ad oggi il Gruppo comprende:

- 8 società in fase di commercializzazione, attualmente orientate al raggiungimento dell'equilibrio economico e dell'autonomia operativa;
- Altre start-up focalizzate su nuove opportunità tecnologiche emergenti attualmente in fase di riorganizzazione.

Tutte le aziende del Gruppo integrano competenze in mecatronica, AI, machine learning e robotica, con applicazioni rafforzando il posizionamento distintivo del Gruppo nella Physical AI in particolare in applicazioni nel manifatturiero e della mobilità. Le soluzioni sviluppate sono rivolte a clienti B2B, che le integrano nella propria offerta commerciale o nei processi produttivi.

2. Innovation Consultancy

Attraverso l'area Innovation Consultancy, e-Novia affianca aziende italiane e internazionali nei loro processi di trasformazione digitale e fisica, offrendo un servizio di consulenza in innovazione che integra:

- Innovation Management: definizione delle priorità strategiche e della roadmap di innovazione;
- Product & Service Design: ideazione di nuove soluzioni abilitate da tecnologie Physical AI, per rispondere a nuovi bisogni e creare esperienze utente distintive;
- Process AI Integration: upgrade di processi aziendali per integrarvi tecnologie di intelligenza artificiale e ottimizzare performance, efficienza e impatto.

In un contesto in cui l'innovazione deve essere sempre più rapida, intelligente e sostenibile, e-Novia si propone come partner di fiducia per guidare le imprese verso modelli più evoluti e competitivi.

Supporto alle controllate

L'attività di Innovation Consultancy fornisce inoltre supporto operativo alle società controllate del Gruppo attraverso servizi di:

- consulenza ingegneristica,
- supporto al business development,
- attività amministrative, legali, organizzative e finanziarie.

Tali servizi sono regolati da specifici contratti infragruppo, che ne definiscono tipologie, modalità di erogazione e condizioni economiche.

Aziende del Gruppo nella fase di commercializzazione

Blimp S.r.l. (66,4%)

Blimp sviluppa soluzioni basate su sensori proprietari – denominati HeadCounter – e su integrazioni con fonti dati di terze parti, che abilitano un servizio avanzato di analisi dei flussi pedonali e veicolari. Grazie all'utilizzo di algoritmi di computer vision e intelligenza artificiale, le tecnologie Blimp sono in grado di rilevare in tempo reale il passaggio di persone e veicoli, classificando: i pedoni per fascia d'età e genere, i veicoli per tipologia. Il tutto avviene nel pieno rispetto della normativa GDPR, senza raccogliere o trattare dati personali identificabili. I sistemi di Blimp si rivolgono al mercato della *robotic vision*. Il sistema ha un duplice utilizzo, nell'ambito delle smart city, la rilevazione dei flussi pedonali e veicolari sia ai fini di pianificazione urbana (statica

e dinamica) sia di monetizzazione di spazi pubblici (OOH e DOOH); nell'ambito del retail, per la misurazione e previsione dei flussi all'esterno di punti ed aree commerciali, sia per la rilevazione dell'interesse verso i prodotti in esposizione. Nel marzo 2025 Blimp ha depositato l'istanza di accesso alla Composizione Negoziata della Crisi (CNC).

e-Shock S.r.l. (56,62%)

e-Shock sviluppa soluzioni meccatroniche integrate per il controllo delle prestazioni, della sicurezza e della robotizzazione dei sistemi di trasporto. Si rivolge al mercato della mobilità collaborativa e autonoma, con un portfolio di prodotti che si articola lungo tre direttrici: 1) Sensori che raccolgono dati sulla dinamica del veicolo al fine di sviluppare nuove automazioni dello stesso; 2) Algoritmi ed ECU (Electronic Control Units) che identificano le azioni ottimali per un controllo affidabile del veicolo in termini di performance, sicurezza e controllo; 3) Sistema di connettività intelligente, progettato per raccogliere, elaborare e trasmettere dati in tempo reale, migliorando la risposta dinamica e la sicurezza del mezzo.

Huxelerate S.r.l. (61,58%)

Huxelerate sviluppa una piattaforma software che rende più efficiente l'elaborazione di grosse moli di dati, consentendo di simulare, analizzare e ottimizzare le architetture hardware e software dei "software defined vehicles". I costruttori automobilistici possono così ridurre i costi totali del prodotto utilizzando la piattaforma di sviluppo software Huxelerate prima, durante e dopo il processo di produzione del veicolo in un ambiente completamente virtuale per testare e ottimizzare le prestazioni del sistema veicolo.

Smart Robots S.r.l. (84,65%)

Smart Robots offre soluzioni per ottimizzare, certificare e rendere più efficienti le attività degli operatori nelle postazioni di lavoro manuale in ambito manifatturiero: un sistema di visione che sfrutta l'intelligenza artificiale per riconoscere in tempo reale le azioni dell'operatore e intervenire istantaneamente sul processo. I sistemi sviluppati da Smart Robots si rivolgono al mercato della *robotic vision* e sono applicati nell'ambito del *quality control* per abbattere i costi diretti e indiretti associati all'errore umano con il risultato di ridurre i costi di rilavorazione, la gestione dei resi a seguito di spedizioni incomplete o con articoli difettosi.

Y.Share S.r.l. (89,91%)

Y.Share sviluppa sistemi dedicati per società di servizi che basano le proprie attività su flotte di veicoli, al fine di supportarle in una gestione sostenibile ed efficiente. I prodotti di Y.Share si rivolgono al mercato della mobilità collaborativa e autonoma offrendo servizi di tracciamento dello stile di guida (attraverso il prodotto DST Pro) e della gestione delle flotte.

Yape S.r.l. (78,38%)

Fondata nel 2017, YAPE sviluppa soluzioni di guida autonoma attraverso la YAPE Autonomy Platform, una tecnologia modulare e vehicle-agnostic integrabile in diversi veicoli. Nata per rivoluzionare la logistica urbana, oggi YAPE applica il proprio know-how anche ai settori agricolo e off-highway, collaborando con partner strategici. Con sensori avanzati, connettività e intelligenza artificiale, la piattaforma rende l'autonomia più accessibile, efficiente e scalabile, contribuendo alla trasformazione tecnologica di industrie globali.

Wahu S.r.l. (64,96%)

WAHU ha iniziato il proprio percorso sviluppando una sneaker tecnologica che integra W-Lift™, una sofisticata tecnologia proprietaria ispirata alla robotica adattiva, in grado di regolare dinamicamente la risposta della suola in base alla morfologia dell'utilizzatore e al contesto di utilizzo, con l'obiettivo di ridurre l'affaticamento durante la camminata e migliorare significativamente il comfort. Nel corso del 2024 WAHU ha proseguito nello sviluppo e perfezionamento della tecnologia W-Lift™, ampliandone il campo di applicazione e proponendola come piattaforma tecnologica modulare anche ad attori del settore footwear B2B.

Weart S.r.l. (partecipazione indiretta del 32,01% detenuta attraverso Weart Holding S.r.l. a sua volta controllata al 50,10%)

Weart sviluppa soluzioni tecnologiche avanzate, indossabili e non, che digitalizzano il senso del tatto, permettendo di percepire fisicamente oggetti e superfici all'interno di ambienti virtuali. L'azienda si rivolge in particolare ai settori della realtà virtuale (VR) e aumentata (AR), dove la componente aptica diventa un elemento chiave per potenziare l'efficacia di training immersivi, simulazioni industriali e esperienze commerciali ad alto valore aggiunto, come l'esplorazione virtuale di prodotti complessi o di grandi dimensioni. Al centro dell'offerta di Weart si trova il TouchDIVER, dispositivo indossabile progettato per restituire sensazioni tattili in ambienti immersivi. Nel 2024, l'azienda ha lanciato una nuova evoluzione del prodotto: il TouchDIVER Pro, una versione potenziata che offre una maggiore precisione sensoriale, integrazione più fluida con i principali ambienti di sviluppo XR e una versatilità ampliata per applicazioni nei settori manifatturiero, medicale e del training operativo avanzato.

Blubrake S.p.A. (53,57%)

Blubrake si posiziona come player tecnologico di riferimento nel mercato della micromobilità elettrica, con un focus specifico sul segmento delle e-bike premium. Il sistema ABS sviluppato da Blubrake rappresenta una soluzione altamente innovativa, progettata per migliorare sensibilmente la sicurezza attiva durante la frenata. Nel corso del 2024 la società ha risentito del continuato rallentamento del mercato delle e-bike ed ha concentrato la propria attività sullo sviluppo dei prodotti e sulla razionalizzazione dei costi operativi in vista delle operazioni finanziarie straordinarie meglio descritte nella sezione sugli eventi rilevanti alla chiusura dell'esercizio.

Altre aziende in cui il Gruppo ha partecipazioni**Hiride Suspension S.r.l. in liquidazione (86,72%)**

Sospensioni miniaturizzate ed elettroniche per biciclette.

Winnica S.r.l. (70,25%)

Veicolo autonomo per la gestione delle operazioni di manutenzione dei vigneti e di altre colture a filare.

Aziende del Gruppo in Fase di fusione per incorporazione**Esion S.r.l. (100%)**

Sistema di controllo attivo del rumore in grado di generare una "zona di silenzio tridimensionale" che azzerà il rumore dell'ambiente circostante.

Existo S.r.l. (96,70%)

Dispositivo indossabile che abilita la presa in persone che vedono ridotta la mobilità dei loro arti superiori.

Feel-o S.r.l. (90,0%)

Mulinello per canne da pesca con un sistema automatico anti-imparruccamento e controllo digitale della velocità di rotazione.

Struttura e Contenuto del Bilancio Consolidato

Il presente bilancio consolidato ha lo scopo di fornire una visione globale delle consistenze patrimoniali e finanziarie del Gruppo e delle sue variazioni, incluso il risultato economico.

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità alle disposizioni del capo III del decreto legislativo n. 127/1991 integrato dai Principi Contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e successivamente rivisti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario consolidati (redatti secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis del C.C.) e dalla presente Nota Integrativa. La Nota Integrativa contiene le informazioni richieste dal D. Lgs. n. 127/1991 e da altre disposizioni di detto decreto. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica del Gruppo, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. La rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria nonché del risultato economico consolidato non ha richiesto alcuna deroga a norma del 4° comma dell'art. 29 del D. Lgs. 127/1991.

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio di e-Novia S.p.A. (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale oppure esercita il controllo. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale.

Non sono presenti società controllate ma escluse dal perimetro di consolidamento.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole società, predisposti dai Consigli di amministrazione per l'approvazione, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

La data di riferimento del bilancio consolidato, 31 dicembre 2024, è quella della capogruppo e-Novia S.p.A.. Tutte le società hanno data di chiusura dell'esercizio uguale alla data di riferimento del bilancio consolidato e non sono stati predisposti quindi degli appositi bilanci annuali intermedi.

Relativamente alla forma dei prospetti contabili consolidati la Capogruppo presenta i seguenti schemi:

- Stato Patrimoniale Consolidato
- Conto Economico Consolidato
- Rendiconto Finanziario Consolidato

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo. In particolare, nella Nota Integrativa sono state fornite le seguenti informazioni, in formato tabellare:

- il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio della Capogruppo e il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio del bilancio consolidato;
- il prospetto dei movimenti dei conti del patrimonio netto consolidato.

Per quanto riguarda l'attività del Gruppo e i rapporti con le imprese collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Capogruppo a corredo del presente bilancio consolidato.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono esposti in apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Area di Consolidamento

Il bilancio consolidato include il bilancio di e-Novia S.p.A. e delle società sulle quali essa esercita il controllo diretto e indiretto, in base alle indicazioni del D.lgs. 127/1991.

Si segnala che, rispetto al 31 dicembre 2023, il perimetro di consolidamento è stato allargato alla società Weart S.r.l. che nel precedente esercizio figurava tra le società collegate. Il controllo è esercitato attraverso la società Weart Holding S.r.l. di cui e-Novia detiene il 50,1%. Inoltre, si segnala l'uscita dal perimetro di consolidamento della controllata e-Novia Inc per avvenuta liquidazione e cancellazione della società.

L'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2024 è riportato nella tabella che segue:

Area di Consolidamento

Denominazione	Relazione	% possesso e- Novia al 31/12/24	Consolidamento
Blimp S.r.l.	Controllata diretta	66,40%	Integrale
Blubrake S.p.A.	Controllata diretta	53,57%	Integrale
e-Shock S.r.l.	Controllata diretta	56,62%	Integrale
Esion S.r.l.	Controllata diretta	100,00%	Integrale
Existo S.r.l.	Controllata diretta	96,70%	Integrale
Feel-O S.r.l.	Controllata diretta	90,00%	Integrale
Hiride Suspension S.r.l.	Controllata diretta	86,72%	Integrale
Huxelerate S.r.l.	Controllata diretta	61,58%	Integrale
Smart Robots S.r.l.	Controllata diretta	84,65%	Integrale
WaHu S.r.l.	Controllata diretta	64,96%	Integrale
Winnica S.r.l.	Controllata diretta	70,25%	Integrale
Y.Share S.r.l.	Controllata diretta	89,91%	Integrale
Yape S.r.l.	Controllata diretta	78,38%	Integrale
Weart Holding S.r.l.	Controllata diretta	50,10%	Integrale
Weart S.r.l.	Controllata indiretta	-	Integrale
Totale partecipazioni in Imprese Controllate			

Criteri di consolidamento

Il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo nelle società controllate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese controllate sulla base dei valori contabili riferiti alla data di acquisizione o di costituzione.

L'eventuale differenza positiva fra il valore contabile della partecipazione eliminata ed il valore contabile della corrispondente frazione di patrimonio netto (o di capitale sociale) eliminato della società partecipata che emerge all'atto del consolidamento è trattata come segue:

- differenza che si origina alla data di prima inclusione della società partecipata nel bilancio consolidato: l'eccedenza del costo della partecipazione rispetto al valore contabile della corrispondente frazione di patrimonio netto eliminato è attribuita, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo della società controllata; l'eventuale residuo non imputabile a specifiche poste del bilancio della società controllata è iscritto all'attivo fra le immobilizzazioni immateriali alla voce "Avviamento"; qualora non sia possibile attribuire tale eccedenza ad alcun elemento dell'attivo, né la stessa sia riconducibile a condizioni di avviamento della società consolidata, l'eccedenza è addebitata a conto economico;
- differenza che si origina dopo la data di prima inclusione della società partecipata nel bilancio consolidato a seguito degli utili conseguiti o delle perdite sofferte dalla partecipata negli esercizi successivi a quello di primo consolidamento: tale differenza viene accreditata o addebitata alla voce del Patrimonio Netto Consolidato "Utili (perdite) portati a nuovo".

L'eventuale differenza negativa fra il valore contabile della partecipazione eliminata ed il valore contabile della corrispondente frazione di patrimonio netto (o di capitale sociale) eliminato della società partecipata che emerge all'atto del consolidamento è imputata alla voce del Patrimonio Netto Consolidato "Riserva di Consolidamento"; nel conto economico è evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.

I rapporti patrimoniali ed economici tra le società incluse nell'area di consolidamento sono stati totalmente elisi.

Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, sono stati eliminati.

La conversione del bilancio delle Società controllate e collegate estere è stata effettuata utilizzando il cambio a pronti alla data di bilancio per le attività e passività, il cambio in essere alla data di ogni operazione per le voci di conto economico / utilizzando il cambio medio del periodo. L'effetto netto della traduzione del bilancio della società partecipata in moneta di conto è rilevato nella "Riserva da differenze di traduzione".

Per la conversione dei bilanci espressi in valuta estera sono stati applicati i tassi indicati nella seguente tabella:

Valuta	Al 31.12.2023	Cambio Medio annuo
Dollaro USA	1,105	1,0813

Le differenze derivanti dall'applicazione dei suddetti tassi di cambio sono state imputate nella voce "Riserva di Traduzione". Le partecipazioni sono state consolidate integralmente.

Postulati generali di redazione del bilancio consolidato

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- La valutazione degli elementi eterogenei componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.

- Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità del Gruppo di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Le incertezze identificate che possono far sorgere significativi dubbi sulla continuità aziendale sono commentate nel paragrafo "Continuità aziendale".

- L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.

- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati del Gruppo nel susseguirsi degli esercizi, ad eccezione dell'applicazione del nuovo principio contabile OIC 34 "Ricavi" in vigore dal presente esercizio e i cui effetti sono descritti nel successivo paragrafo "Applicazione dei nuovi principi contabili OIC".

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 29, comma 4, del D.Lgs. 127/91, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.

- Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2023. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Applicazione dei nuovi principi contabili OIC

A partire dall'inizio del presente esercizio il Gruppo ha applicato il nuovo principio contabile OIC 34 "Ricavi", emanato nel mese di aprile 2023 dall'Organismo Italiano di Contabilità ed entrato in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il principio trova applicazione a tutte le transazioni che comportano l'iscrizione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del nuovo principio i lavori in corso su ordinazione e alcune specifiche fattispecie di ricavi.

Per la descrizione del nuovo principio contabile si veda lo specifico paragrafo "Ricavi e costi" nella sezione "Criteri di valutazione applicati" della presente Nota Integrativa, mentre nel seguito è fornita l'informativa richiesta dal Codice Civile e dall'OIC 29 nonché dall'OIC 34 in materia di disposizioni di prima applicazione.

Tenuto conto della tipologia e del contenuto dei contratti stipulati con la clientela, l'analisi svolta in merito agli impatti dell'applicazione del nuovo principio contabile OIC 34 non ha evidenziato effetti rilevanti sulla rilevazione iniziale dei ricavi e sulle valutazioni successive. I criteri di rilevazioni dei ricavi già adottati dal Gruppo sono infatti risultati sostanzialmente allineati alle prescrizioni del nuovo principio.

Criteri di Valutazione

Il Bilancio consolidato è redatto con riferimento al 31 dicembre 2024, data di chiusura del bilancio d'esercizio della Capogruppo. La moneta di conto utilizzata per la redazione del bilancio consolidato è l'euro.

Il Bilancio è stato redatto nel rispetto della vigente legislazione, interpretata ed integrata dai corretti principi OIC, applicando i principi della prudenza, e della competenza temporale ed economica, ed è tale da rappresentare con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del complesso delle imprese del Gruppo. Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 c.c. e 2423-bis comma 2 c.c.

I criteri di valutazione adottati sono quelli della controllante e-Novia S.p.A. e risultano uniformi con quelli adottati dalle società controllate incluse nell'area di consolidamento, così come disposto dal primo comma dell'articolo 34 del D.L. 127/91. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

Non si è proceduto al raggruppamento di voci dello stato patrimoniale e del conto economico, ancorché poco significative.

Nel prospetto di bilancio e in nota integrativa viene data evidenza della comparazione con l'esercizio precedente, dei valori dello stato patrimoniale e del conto economico. La valutazione delle voci di bilancio è inoltre stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale. Di seguito si riportano i più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto e di ampliamento, e i costi di sviluppo, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

I beni immateriali, costituiti da diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, licenze e marchi, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni immateriali in corso sono rilevate alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la realizzazione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la sua realizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Descrizione	Allquote o criteri applicati
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Costi di ricerca di sviluppo	20%
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	10%
Concessioni di licenze, marchi e diritti simili	5,56%
Altre immobilizzazioni immateriali:	10%-33%

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi d'impianto, ampliamento e sviluppo non ammortizzati.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine

di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Descrizione	Aliquote applicate
Macchinari, apparecchi e attrezzature Varie	12%
Mobili e machine ordinarie d'Ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%

Perdite Durevoli di Valore di Immobilizzazioni Materiali e Immateriali

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9.

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo *fair value*, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Il valore d'uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'immobilizzazione lungo la sua vita utile, risultanti dai più recenti piani approvati dall'organo amministrativo relativamente agli esercizi.

Il *fair value* è determinato prendendo a riferimento prioritariamente l'eventuale prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita stabilito in una libera transazione o il prezzo di mercato in un mercato attivo. Se non esiste un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo, il *fair value* è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che la Società potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla vendita dell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili. Nel determinare tale ammontare, si considera il risultato di recenti transazioni per attività simili effettuate all'interno dello stesso settore in cui opera la Società.

Ai fini della determinazione del valore recuperabile, dal *fair value* sono sottratti i costi di vendita.

In presenza di una perdita durevole di valore, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità del Gruppo di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo.

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati

I prodotti in corso di lavorazione e semilavorati in corso di lavorazione, che rappresentano il Know-how sviluppato dal Gruppo, sono valutati al costo specifico.

In caso di conferimento, il criterio valutativo del Know-how viene ridefinito con un criterio misto in quanto le risorse patrimoniali direttamente impiegate sono valutate sulla base dei costi storici sostenuti per gli eventuali servizi acquisiti all'esterno mentre il costo delle risorse del personale impiegato, ricostruito analiticamente, è valutato al prezzo di un analogo servizio prestato da un'impresa terza e quindi comprensivo di costi di struttura e di utile.

I lavori in corso su ordinazione sono valutati con il criterio della percentuale di completamento determinato con classificate nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, un ammontare fisso o determinabile di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti a breve termine (durata inferiore ai dodici mesi) e ai crediti con costi di transazione irrilevanti rispetto al valore nominale in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In tali casi i crediti sono esposti al valore nominale.

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito al valore di presumibile realizzo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Cancellazione Crediti

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Disponibilità Liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e Risconti

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Patrimonio Netto

Le operazioni tra le Società del Gruppo e i soci (operanti in qualità di soci) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. Le Società iscrivono un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti delle Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci.

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Per i versamenti in conto capitale, effettuati solo da alcuni soci e in misura non proporzionale alle quote di partecipazione al capitale è stata contabilizzata una riserva c.d. "targata" ovvero una riserva intuitu personae che deroga alle proporzioni stabilite nel contratto sociale e permette di evitare che i capitali versati vadano a confondersi nel patrimonio comune al pari di quanto accade per le altre poste iscritte nel patrimonio netto.

Fondi per Rischi e Oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere

continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. L'ammontare del TFR relativo ai rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare un ammontare fisso o determinabile di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Strumenti Finanziari Derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono attivati al solo fine di garantire la copertura di rischi sottostanti di tasso d'interesse, di cambio, di prezzo o di credito. Gli strumenti possiedono i requisiti per essere considerati di copertura semplice e vengono valutati pertanto con il metodo semplificato.

Uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del fair value di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta; uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante, così come uno strumento finanziario derivato non di copertura. In caso di fair value negativo, tali strumenti sono iscritti al passivo tra i fondi e rischi.

Le variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati sono esposte nel conto economico nella sezione D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie, mentre le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari sono iscritte nel Patrimonio netto, alla voce *Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi*.

Criteri di Conversione dei Valori Espressi in Valuta

Le attività e passività derivanti da un'operazione in valuta estera sono rilevate inizialmente in euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra l'euro e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione.

Le poste monetarie in valuta, inclusi i fondi per rischi e oneri connessi a passività in valuta, sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e pertanto le differenze cambio positive o negative non danno luogo ad una autonoma e separata rilevazione.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto in un'apposita riserva non distribuibile. Qualora il risultato netto dell'esercizio sia inferiore all'utile non realizzato sulle poste in valuta, l'importo iscritto nella riserva non distribuibile è pari al risultato economico dell'esercizio.

Contabilizzazione dei Ricavi e dei Costi

I ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi relativi sia alla gestione caratteristica sia a quella accessoria sono rilevati in base al modello contabile introdotto dal nuovo principio OIC 34 che si articola nelle seguenti fasi:

- a) determinazione del prezzo complessivo del contratto;
- b) identificazione dell'unità elementare di contabilizzazione;
- c) valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione; e
- d) rilevazione dei ricavi.

Il prezzo complessivo del contratto è desumibile dalle clausole contrattuali. Nella determinazione del prezzo complessivo si tiene conto anche degli importi dovuti ai clienti che sono assimilabili a sconti e quindi contabilizzati in riduzione del prezzo complessivo. Viceversa, gli importi dovuti ai clienti relativi a prestazioni ricevute, inclusi nel medesimo contratto, sono contabilizzati come costi.

Il Gruppo analizza i contratti di vendita al fine di stabilire quali sono le unità elementari di contabilizzazione, vale a dire se da un unico contratto di vendita possano scaturire più diritti e obbligazioni da contabilizzare separatamente in relazione ai singoli beni, servizi o altre prestazioni promesse al cliente. Non si procede a separare le singole unità elementari di contabilizzazione quando i beni e i servizi previsti dal contratto sono integrati o interdipendenti tra loro, le prestazioni previste dal contratto non rientrano nelle attività caratteristiche, ciascuna delle prestazioni previste dal contratto di vendita viene effettuata nello stesso esercizio e quando, in presenza di contratti non particolarmente complessi la separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione produrrebbe effetti irrilevanti sull'ammontare complessivo dei ricavi.

Tenuto conto di quanto sopra e sulla base delle analisi effettuate, il Gruppo ritiene che i singoli contratti di vendita posti in essere nell'esercizio e nell'esercizio precedente contengano un'unica unità elementare di contabilizzazione.

Dopo aver determinato il valore delle unità elementari di contabilizzazione, il Gruppo procede a rilevare i ricavi in bilancio sulla base del principio di competenza economica.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano la vendita di beni, i ricavi sono rilevati quando entrambe le seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e benefici connessi alla vendita; e
- b) l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile.

Nel valutare se il trasferimento sostanziale dei rischi sia avvenuto, il Gruppo tiene conto sia di fattori qualitativi sia di fattori quantitativi, senza considerare il rischio di credito. Il trasferimento sostanziale dei benefici avviene quando il Gruppo trasferisce alla controparte la capacità di decidere dell'uso del bene e di ottenere i relativi benefici in via definitiva.

I costi della produzione sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. I costi originati da acquisti di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si è verificato il trasferimento sostanziale dei rischi e benefici. I costi originati da acquisti di servizi sono rilevati in base allo stato di avanzamento delle prestazioni ricevute se il contratto tra le parti prevede che l'obbligo al pagamento del corrispettivo per l'acquirente matura via via che la prestazione è ricevuta e l'ammontare del costo di competenza può essere misurato attendibilmente. Se tali condizioni non sono rispettate il costo è rilevato quando la prestazione è stata completata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I contributi in conto esercizio dovuti sia in base alla legge sia in base a disposizioni contrattuali sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

Gli oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Imposte sul Reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzato.

Utilizzo di Stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi. Le principali voci che tipicamente sono oggetto di stima sono relative ai costi di sviluppo e la loro recuperabilità, le imposte anticipate e differite, il riconoscimento dei ricavi sulla base del metodo della percentuale di completamento.

Fatti Intervenuti dopo la Chiusura dell'Esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio. I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Continuità Aziendale

Come evidenziato nella Relazione sulla Gestione, nel corso del 2024 il Gruppo e-Novia ha attraversato una fase di profonda difficoltà operativa e strategica, che ha fortemente limitato le possibilità di crescita dei ricavi. La contrazione della domanda nei settori di riferimento, in particolare nel settore della mobilità sostenibile e della robotica avanzata, unita alla crescente pressione competitiva e ad una minore disponibilità di investimenti da parte dei partner industriali, ha compromesso la capacità della società di valorizzare le proprie tecnologie sul mercato. A peggiorare il quadro è intervenuto l'avvio della procedura di Composizione Negoziata della Crisi (CNC) nel marzo 2024 da parte della Capogruppo come di seguito descritta, che ha generato un clima di incertezza interna ed esterna, incidendo negativamente sulla fiducia degli stakeholder e sul consolidamento delle relazioni commerciali.

In tale contesto, la Capogruppo e le sue Controllate hanno registrato una progressiva fuoriuscita di personale qualificato, in gran parte dovuta a dimissioni volontarie motivate dalla perdita di fiducia nella stabilità e nelle prospettive del Gruppo. Questa dinamica ha determinato una sensibile riduzione della capacità operativa e progettuale, con un impatto diretto sulla continuità e sullo sviluppo delle attività in essere. L'uscita di risorse chiave ha inoltre acuito le difficoltà organizzative, rendendo più complesso il presidio delle iniziative imprenditoriali ed ostacolando la realizzazione dei ricavi attesi. In sintesi, la crisi del modello di business, unita all'instabilità interna, ha rappresentato un freno strutturale alla crescita, imponendo un ripensamento profondo della governance e delle priorità strategiche.

Per i sopra citati motivi, oltre alle necessarie svalutazioni apportate in linea con il cambiamento del modello di business della Capogruppo, l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 registra una perdita complessiva di euro 16.562.456 (rispetto alla perdita di euro 22.700.066 al 31 dicembre 2023).

Nello specifico, tale risultato deriva principalmente dai seguenti fattori:

- i) una perdita operativa (EBITDA) pari a 6.6 milioni di euro legata al rallentamento dei ricavi;
- ii) la svalutazione delle immobilizzazioni immateriali per euro 2.3 milioni di euro;
- iii) l'accantonamento a fondo rischi pari a euro 3.3 milioni.

Il patrimonio netto complessivo al 31 dicembre 2024, inclusivo della perdita dell'esercizio, risulta negativo e pari ad euro 1.072.978 (euro 10.940.048 alla chiusura dell'esercizio precedente). Il Patrimonio Netto di Gruppo è negativo per euro 2.552.292 (positivo per euro 7.257.937 al 31.12.2023) mentre il Patrimonio Netto di pertinenza di terzi è positivo per euro 1.479.314 (positivo per euro 3.682.111 al 31.12.2023).

Dal punto di vista finanziario, nel corso dell'esercizio 2024 è stata assorbita ulteriore liquidità per un valore pari ad euro 2.827.768. La posizione finanziaria netta è pari a euro 13.674.494 (negativa).

Come noto allo scopo di risanare la situazione di squilibrio economico-finanziario e di difficoltà nella generazione dei flussi di cassa prospettici, ed al fine di assicurare stabilità prospettica ad e-Novia per il periodo necessario a realizzare le azioni volte al

riequilibrio finanziario, economico e patrimoniale della Capogruppo e del Gruppo, nonché a preservare il valore aziendale, e-Novia ha presentato in data 17 luglio 2024 istanza per l'accesso alla composizione negoziata della crisi (di seguito anche "CNC") ai sensi degli articoli 12 e 17 e seguenti del DL. 12 gennaio 2019 n. 14 c.s.m. (il "CCII"), chiedendo e ottenendo l'applicazione delle misure protettive del patrimonio ai sensi dell'art. 18 CCII, che sono state prorogate per ulteriori 120 giorni, fino al 31 marzo 2025 ed ulteriormente prorogate per uguale periodo fino al 31 Luglio 2025, per consentire la conclusione degli accordi con i Creditori sociali, ai sensi dell'art. 23, 1° comma lett. c) CCII.

L'accesso alla Composizione Negoziata sta producendo i benefici effetti previsti e consentendo la realizzazione del Piano di Risanamento presentato ai creditori e condiviso con l'Esperto indipendente nominato dalla Camera di Commercio di Milano.

All'atto della redazione del presente bilancio, gli Amministratori della Capogruppo hanno effettuato la valutazione prospettica della capacità del Gruppo di continuare a costituire un complesso economico destinato alla produzione di reddito, anche secondo le previsioni del "Piano di Risanamento".

Questa valutazione evidenzia come la capacità del Gruppo di continuare ad operare in condizioni di funzionamento nei 12 mesi successivi alla data di riferimento del bilancio appaia sempre meno condizionata da incertezze significative, in ragione della puntuale esecuzione del Piano di Risanamento presentato all'interno del percorso di Composizione Negoziata della Crisi dalla e-Novia S.p.A.

In tale vista, in coerenza con le azioni previste dal Piano di Risanamento, concorrono:

- la rigorosa prosecuzione del percorso di concentrazione delle attività del Gruppo e-Novia nei settori "core", con il conseguente miglioramento dei ricavi, secondo le tempistiche previste nel Piano di Risanamento;
- la capacità registrata dal Gruppo di diminuire significativamente i costi operativi, attraverso la riorganizzazione aziendale ed un efficace ridimensionamento dei costi fissi, già perfezionatosi;
- l'avvenuta cessione della più significativa partecipazione non strategica nel capitale della società Blubrake S.p.A., perfezionatasi in data 17/04/2025, generando un'entrata finanziaria in capo alla Capogruppo di euro 2,3 milioni;
- l'avvenuto ottenimento di risorse finanziarie da parte della Capogruppo tramite operazioni sul capitale, perfezionatosi attraverso l'aumento di capitale di € 3.000.000, integralmente collocato nel Settembre 2024;
- l'avvenuto ottenimento da parte della Capogruppo di ulteriori risorse finanziarie tramite la prima operazione di finanziamento in prededuzione, autorizzato dal Tribunale di Milano, attraverso l'emissione di un prestito obbligazionario convertendo in azioni di € 2.000.000, integralmente collocato in data 26/03/2025;
- il buon stato di avanzamento delle attività finalizzate ad ottenere ulteriori risorse finanziarie tramite una seconda operazione di finanziamento, attraverso l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni di € 3.000.000, sottoposto alla condizione (i) dell'accettazione preventiva della proposta formulata ai creditori bancari ed (ii) alla prededuzione da accordare al finanziamento ex art. 22, 1° comma lett. a) CCII;
- la pressoché integrale adesione della proposta da parte dei creditori commerciali della Capogruppo, che hanno già sottoscritto gli accordi ex art. 23, 1° comma lett. c) CCII;
- le interlocuzioni in stato avanzato con il ceto bancario della Capogruppo, che attendono la relazione giurata di un professionista terzo ed indipendente, in fase di ultimazione, a conferma della convenienza della proposta avanzata ai creditori nell'ambito della Composizione Negoziata, rispetto a qualsiasi altra alternativa concretamente praticabile;
- la conseguente auspicata positiva conclusione della procedura di Composizione Negoziata della Crisi di e-Novia, con il rilascio del parere favorevole dell'Esperto, ai sensi dell'art. 17, 8° comma CCII.

Alla luce di quanto esposto, alla data di redazione del presente bilancio consolidato, la continuità aziendale risulta ancora condizionata dalle seguenti significative incertezze relative:

- alla finalizzazione dell'emissione e collocamento da parte della Capogruppo del prestito obbligazionario convertibile in azioni (POC) per un importo complessivo di massimo € 3.000.000, necessario per perseguire i propri obiettivi strategici e completare con successo il percorso della composizione negoziata,
- all'adesione alla proposta formulata da e-Novia S.p.A. ai creditori bancari, ed alla conseguente formale sottoscrizione degli accordi ex art. 23, 1° comma lett. c) CCII;
- alla positiva prosecuzione del percorso per il raggiungimento della piena operatività delle società appartenenti al Gruppo e-Novia ed al conseguente sviluppo dei volumi di ricavi, secondo le tempistiche ipotizzate nel budget e nel Piano di Risanamento;
- alla positiva conclusione della procedura di CNC, con il rilascio del parere favorevole dell'Esperto;

Tuttavia gli Amministratori della Capogruppo, in presenza del contesto descritto e della puntuale e rigorosa esecuzione del Piano di Risanamento presentato, dei contatti in essere con i principali operatori finanziari per completare la raccolta della terza tranche di raccolta dei capitali per un importo complessivo di massimo euro 3.000.000, del positivo avanzamento delle interlocuzioni con il ceto bancario, del portafoglio ordini già disponibile alla data di redazione del presente bilancio, nonché dell'auspicata positiva conclusione della procedura di CNC della Capogruppo, ritengono che il riequilibrio patrimoniale, economico e finanziario del Gruppo sia in corso di regolare realizzazione e, alla luce della positiva valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare in condizioni di funzionamento per un periodo di almeno 12 mesi rispetto alla data di riferimento del bilancio, hanno redatto il Bilancio in esame secondo il presupposto della continuità aziendale.

Nota Integrativa, Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Nel 2023 alcune Società del Gruppo si sono avvalse della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio prevista dall'articolo 60, commi 7 -bis al 7- quinquies del Decreto-legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4. Tale facoltà non era più esercitabile nel 2024.

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a euro 17.342.936 al 31 dicembre 2024 rispetto a euro 20.003.309 dell'esercizio precedente.

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Costi di impianto e di ampliamento	1.174.185	1.756.843	-582.658
Costi di sviluppo	6.340.620	6.727.703	-387.083
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	771.480	622.716	148.764
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	143.496	162.062	-18.566
Avviamento	129.563	152.651	23.088
Immobilizzazioni in corso e acconti	8.264.355	9.424.696	-1.160.341
Altre immobilizzazioni immateriali	519.237	1.156.638	-637.401
Totale Immobilizzazioni immateriali	17.342.936	20.003.309	-2.660.374

La tabella di seguito ne riepiloga la composizione e le variazioni intervenute nel corso del 2024.

Immobilizzazioni immateriali	1) Costi di impianto e di ampliamento	2) Costi di sviluppo	3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5) Avviamento	6) Immobilizzazioni in corso e acconti	7) Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
Costo storico al 31.12.2023	3.185.905	11.078.657	1.864.679	275.225	256.535	11.957.806	5.337.612	33.956.418
Fondo svalutazione storico	-11.743	-1.216.708	-113.926	-3.048	-76.052	-2.533.110	-2.298.056	-6.252.641
Fondi ammortamento storico	-1.417.319	-3.134.246	-1.128.037	-110.114	-27.832	0	-1.882.918	-7.700.468
Altre movimentazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore netto contabile 2023 (da consolidato)	1.756.843	6.727.703	622.716	162.062	152.651	9.424.696	1.156.638	20.003.309
Incrementi	30.141	1.164.910	295.963	0	0	2.158.583	6.454	3.656.051
Riclassifiche	0	684.817	0	0	0	-684.817	0	0
Decrementi	0	-527.144	0	-19	0	-319.170	0	-846.333
Ammortamenti	-604.335	-2.211.123	-111.043	-18.547	-23.088	0	-219.940	-3.188.076
Svalutazioni	0	0	-36.156	0	0	-1.542.564	-715.252	-2.293.972

Altre rettifiche	-8.464	501.456	0	0	0	-772.373	291.337	11.956
Altre movimentazioni								
Totale movimentazioni	-582.658	-387.083	148.764	-18.566	-23.088	-1.160.341	-637.401	-2.660.374
Costo storico al 31.12.2024	3.216.046	12.401.241	2.160.642	275.206	256.535	13.112.401	5.344.066	36.766.137
Fondo svalutazione storico	-20.207	-715.252	-150.083	-3.048	-76.052	-4.848.046	-2.721.970	-8.534.657
Fondi ammortamento storico	-2.021.654	-5.345.369	-1.239.080	-128.662	-50.921	0	-2.102.859	-10.888.544
Altre movimentazioni		0				0	0	0
Valore netto contabile 2024 (da consolidato)	1.174.185	6.340.620	771.480	143.496	129.563	8.264.355	519.237	17.342.936

Immobilizzazioni materiali.

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

Le movimentazioni sono generate in via quasi esclusiva dall'ordinario ammortamento di periodo.

Immobilizzazioni materiali	1) Terreni e fabbricati	2) Impianti e macchinario	3) Attrezzature industriali e commerciali	4) Altre immobilizzazioni materiali	5) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo storico al 31.12.2023	-	-	1.969.765	308.171	-	2.277.936
Fondo svalutazione	-	-	-	-	-	0
Fondi ammortamento	-	-	-987.954	-180.360	-	-1.168.314
Valore netto contabile 2023	-	-	981.811	127.811	-	1.109.622
Incrementi	-	-	7.339	2.770	-	10.109
Riclassifiche	-	-	-	-	-	0
Decrementi	-	-	-	-860	-	-860
Ammortamenti	-	-	-331.411	-37.505	-	-368.916
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Altre rettifiche	-	-	0	1.358	-	1.358
Altre movimentazioni	-	-	-	-	-	0
Totale movimentazioni	-	-	-324.072	-34.238	-	-358.310
Costo storico al 31.12.2024	-	-	1.977.104	310.080	-	2.287.184
Fondo svalutazione	-	-	0	0	-	0
Fondi ammortamento	-	-	-1.319.364	-216.508	-	-1.535.872
Valore netto contabile 2024	-	-	657.740	93.573	-	751.312

Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Partecipazioni in imprese collegate	5.000	53.033	-48.033
Partecipazioni in altre imprese	544.348	644.307	-99.959
Totale Immobilizzazioni materiali	549.348	697.340	-147.992

Le partecipazioni nelle società B-holding S.p.A. ed Effortless Mobility S.r.l. sono state cedute nel corso dell'esercizio realizzando una plusvalenza di euro 38.000.

Strumenti finanziari derivati

Relativamente alle società Blubrake S.p.A. ed e-Novia S.p.A., sono stati stipulati contratti swap di copertura tassi riferiti ai finanziamenti bancari in corso allo scopo di neutralizzare l'effetto di un eventuale incremento di tassi, che anche nel corso del 2024 si è rivelate essere una valida strategia che ha portato benefici nel controllo degli impatti della variazione dei tassi di interesse.

Date le caratteristiche dei prodotti, ammissibili ai fini dei principi contabili applicati del Gruppo, ed in particolare con riferimento a quanto previsto dall'OIC 32, la documentazione formale di supporto, gli obiettivi evidenti del Gruppo che non prevedono attività finanziarie speculative, si ritengono soddisfatti i requisiti di efficacia della relazione di copertura anche in considerazione del fatto che vi è corrispondenza tra lo strumento adottato e il sottostante e che il rischio finanziario legato allo strumento derivato non è tale da incidere significativamente sul *fair value* dello strumento coperto; si esclude, quindi, ogni finalità speculativa essendo i contratti stipulati contestualmente alla sottoscrizione del finanziamento.

Alla data di fine esercizio il *fair value* risultava positivo per un valore pari a euro 72.624 per la Società e-Novia e per euro 37.930 per la società Blubrake, a conferma dell'efficacia delle azioni di copertura adottate. Gli importi risultano iscritti sulla base delle specifiche rendicontazioni rilasciate dalle banche emittenti come da seguente prospetto:

Società	Banca	Contratto	Erogazione	Scadenza	Nozionale	Mark to Market al 31.12.24	Data Effettiva
e-Novia	BPM	Tasso massimo con premio frazionato	10.9.19	30.9.24			
e-Novia	BPM	Tasso fisso – amortising	1.2.20	31.1.25	18.893	41	12.2.20
e-Novia	INTESA	Interest Rate Swap	11.3.21	11.3.27	754.189	19.970	11.3.21
e-Novia	ICCREA	Certezza no floor	31.3.22	31.12.28	2.250.000	52.613	11.3.22
Blubrake	ICCREA	Certezza no floor	31.3.22	28.02.29	2.250.000	37.930	15.3.22

Alla data di chiusura dell'esercizio 2024 il *fair value* dei contratti in essere è stato iscritto in apposita riserva senza impatto sul conto economico in quanto strumenti non speculativi soggetti ad adeguamento nel corso della sua esistenza.

Gli importi risultano iscritti sulla base delle specifiche rendicontazioni rilasciate dalle banche emittenti.

Attivo Circolante

Rimanenze

La tabella di seguito mostra la composizione delle rimanenze al 31 dicembre 2024 e la variazione rispetto al 31 dicembre 2023:

Rimanenze	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	2.029.687	1.840.938	188.748
Rimanenze prodotti in corso di lavorazione e semilav.	0	0	0
Rimanenze lavori in corso su ordinazione	857.934	1.819.509	-961.575
Rimanenze prodotti finiti e merci	85.555	98.450	-12.895
Acconti	0	0	0
Totale Rimanenze	2.973.175	3.758.897	-785.722

I lavori in corso su ordinazione relativi ai progetti di consulenza in corso diminuiscono prevalentemente per effetto del completamento delle commesse in essere all'inizio dell'esercizio e alla riduzione delle attività nel secondo semestre 2024 come conseguenza delle dinamiche descritte a commento dei ricavi.

Crediti

La tabella seguente illustra la composizione e le variazioni dei crediti intercorse nel 2024:

Crediti	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Crediti verso clienti	3.223.378	4.162.340	-938.961
Crediti verso imprese collegate	91.537	290.592	-199.055
Crediti tributari	2.061.086	2.604.631	-543.544
Imposte anticipate	0	0	0
Crediti verso altri	519.761	516.416	3.345
Totale Crediti	5.895.762	7.573.978	-1.678.217

Crediti verso clienti

I crediti verso i clienti al 31 dicembre 2024 hanno un valore pari a euro 3.223.378 e sono decrementati di euro 938.961 rispetto alla chiusura del precedente esercizio.

In merito alla suddivisione per area geografica dei crediti in essere si segnala che il dato non è significativo in quanto si tratta di crediti principalmente vantati verso clienti nazionali.

Si fa presente che non sussiste un fenomeno di concentrazione dei crediti in quanto il valore del credito è equamente ripartito tra la moltitudine dei soggetti debitori.

Fondo Svalutazione Crediti

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
Fondo svalutazione crediti verso clienti	530.522	-62.930	177.302	644.894

Il fondo svalutazione crediti ammonta ad euro 644.894 ed è riferibile alle seguenti società del Gruppo:

- e-Novia: 397.312 euro
- Blimp: 170.051 euro
- e-Shock: 52.952 euro
- Blubrake: 14.213 euro
- Weart: 8.528 euro

- Y.Share: 1.838 euro

L'ammontare del fondo svalutazione crediti è stato determinato sulla base di un'analisi puntuale dei crediti essere al 31 dicembre 2024, tenuto conto della possibilità di recupero dei crediti scaduti. Il fondo svalutazione è ritenuto congruo e capiente per assorbire le eventuali perdite future su crediti stimabili alla data di redazione del presente bilancio.

Crediti verso imprese collegate

Il valore dei "Crediti verso imprese collegate" pari a euro 91.537 è totalmente riferibile ai crediti maturati verso Hybitat Srl.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si fornisce di seguito un prospetto relativo alla composizione ed alla variazione delle attività finanziarie non immobilizzate (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Altri titoli non immobilizzati	-	-1.400.000	-1.400.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-1.400.000	-1.400.000

L'importo di euro 1.400.000 fa riferimento a un investimento finanziario effettuato dalla Capogruppo nel corso del 2023 per l'ottimizzazione della gestione di cassa e liquidato durante i primi mesi dell'esercizio 2024.

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile). Per una più dettagliata spiegazione del decremento delle disponibilità liquide si rimanda allo schema di rendiconto finanziario e all'informativa riportata nella relazione sulla gestione.

Non sono presenti depositi bancari o denaro contante in valuta diversa dall'Euro.

IV - Disponibilità liquide	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
1) depositi bancari e postali	4.299.606	7.128.641	-2.829.034
3) danaro e valori in cassa	2.291	1.024	1267
Totale disponibilità liquide	4.301.897	7.129.664	-2.827.767

Ratei e risconti attivi

Al 31 dicembre 2024 il valore ammonta ad euro 418.273 contro un valore di euro 446.369 riferito allo scorso anno, ed è costituito da risconti attivi principalmente per premi assicurativi, canoni di locazione, canoni leasing e licenze software e abbonamenti.

Nota Integrativa, Passivo

Patrimonio netto

Di seguito si riporta la composizione del Patrimonio Netto, voce per voce, al 31 dicembre 2024, al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022 con indicazione della variazione intervenuta nell'esercizio 2023 e 2024 e delle informazioni richieste dal punto 7 bis dell'art. 2427 del Codice civile:

(Importi in euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva sospensione e ammortamenti	Altre riserve (traduzione)	Altre riserve	Riserva da cash flow hedge	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato di esercizio	Totale PN di Gruppo
Patrimonio netto al 31.12.2022	231.842	51.611.503	33.230	320.330		320.330	281.066	-12.771.425	-9.841.905	29.864.641
Movimentazione										
attribuzione risultato di esercizio 2022								-9.841.905	9.841.905	
aumento di capitale a pagamento	2.035									2.035
riserva di traduzione					-7.076	-7.076				-7.076
movimentazione riserva CFH							-139.126			-139.126
altri movimenti (cambio perimetro)								-2.942.981		-2.942.981
risultato complessivo di esercizio									-19.519.556	-19.519.556
Patrimonio netto al 31.12.2023	233.877	51.611.503	33.230	320.330	-7.076	313.254	141.940	-25.556.311	-19.519.556	7.257.937

(Importi in euro)	Totale PN di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Risultato d'esercizio di terzi	Totale PN di Terzi	Totale PN
Patrimonio netto al 31.12.2022	29.864.641	7.223.726	-2.160.008	5.063.717	34.928.358
Movimentazione					
attribuzione risultato di esercizio 2022			-2.160.008	2.160.008	
aumento di capitale a pagamento	2.035				2.035
riclass. riserva sosp. amm.ti					
riserva di traduzione	-7.076				-7.076
movimentazione riserva CFH	-139.126				-139.126
altri movimenti (cambio perimetro)	-2.942.981	1.798.905		1.798.905	-1.144.076
risultato complessivo di esercizio	-19.519.556		-3.180.511	-3.180.511	-22.700.066
Patrimonio netto al 31.12.2023	7.257.937	6.862.622	-3.180.511	3.682.111	10.940.048

(Importi in euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altre riserve	Riserva da cash flow hedge	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato di esercizio	Totale PN di Gruppo
Patrimonio netto al 31.12.2023	231.842	51.611.503	33.230	320.330	281.066	-12.771.425	-9.841.905	29.864.641
Movimentazione								
attribuzione risultato di esercizio 2023		-24.757.568				5.238.012	19.519.556	
aumento di capitale a pagamento	119.983	2.880.017						3.000.000
riserva di traduzione								

movimentazione riserva CFH						-57.919		-57.919
altri movimenti (cambio perimetro)				7.076		1.039.107		1.046.183
risultato complessivo di esercizio							-13.798.493	-13.798.493
Patrimonio netto al 31.12.2024	233.877	51.611.503	33.230	313.254	141.940	-25.556.311	-19.519.556	7.257.937

(Importi in euro)	Totale PN di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Risultato d'esercizio di terzi	Totale PN di Terzi	Totale PN
Patrimonio netto al 31.12.2023	7.257.937	6.862.622	-3.180.511	3.682.111	10.940.048
Movimentazione	0	0	0	0	0
attribuzione risultato di esercizio 2023	0	-3.180.511	3.180.511	0	0
aumento di capitale a pagamento	2.999.582	709.430	0	709.430	3.709.012
riclass. riserva sosp. amm.ti	0	0	0	0	0
riserva di traduzione	0	0	0	0	0
sospensioni amm.ti	0	0	0	0	0
utilizzo riserve	-24.750.074	0	0	0	-24.750.074
movimentazione riserva CFH	-57.919	0	0	0	-57.919
altri movimenti (cambio perimetro)	25.796.675	-148.265	0	-148.265	25.648.411
risultato complessivo di esercizio	-13.798.493	0	-2.763.963	-2.763.963	-16.562.456
Patrimonio netto al 31.12.2024	-2.552.292	4.243.277	-2.763.963	1.479.314	-1.072.978

Si riporta nel seguito il prospetto di raccordo tra il risultato netto ed il patrimonio netto della consolidante ed i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato:

(Importi in euro)	Patrimonio Netto	Risultato
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	4.386.548	-20.275.474
Rettifiche operate in applicazione di principi contabili		
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
a) differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	-18.341.479	
b) risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	-8.110.579	-8.110.579
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate:		
Sorno margini su conferimenti di e-Novia a favore delle controllate	-1.053.144	10.491
Sorno svalutazione crediti verso controllate	5.508.269	3.341.114
Sorno della svalutazione delle partecipazioni controllate nel separato	17.294.399	6.803.393
Sorno svalutazione crediti finanziari verso controllate	1.085.000	584.159
Sorno accantonamento rischi futuri su controllate	372.680	284.680
Sorno margini sulle capitalizzazioni intercompany	-2.205.694	1.591
Altre scritture	-8.976	798.170
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di spettanza del gruppo	-2.552.292	-13.798.493
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di spettanza di terzi	1.479.314	-2.763.963
Patrimonio sociale e risultato netto consolidati	-1.072.978	-16.562.456

Fondi per rischi e oneri

La voce Fondi per rischi e oneri ammonta a euro 3.873.738 ed accoglie uno stanziamento per rischi di contenzioso legati al processo di CNC, quiescenza personale, rischi di natura tributaria oltre che lo stanziamento per imposte differite IRES e IRAP. La voce e la variazione più significative sono attribuibili alla voce "altri" che si riferisce ad "altri accantonamenti per rischi" che il management ha ritenuto prudenzialmente necessario accantonare.

B) Fondi per rischi e oneri	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	91.064	33.710	57.354
2) per imposte, anche differite	372.031	461.386	-89.355
3) strumenti finanziari derivati passivi	-0,12	0	-0,12
4) altri	3.410.643	117.537	3.293.106
Totale B) fondi per rischi ed oneri	3.873.738	612.633	3.261.105

Dettaglio accantonamento altri fondi

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Altri fondi rischi	93.060	117.537	-24.477
Copertura per rischio tributario	517.583	0	517.583
Rischi legati alla ristrutturazione CNC della Capogruppo	2.800.000	0	2.800.000
Valore di fine esercizio	3.410.643	117.537	3.293.106

Trattamento di fine rapporto (TFR)

La voce rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione. La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile). Il valore totale aggregato per il Gruppo ammonta a euro 1.032.755 a seguito delle seguenti movimentazioni:

Descrizione	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.482.042
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	497.387
Utilizzo nell'esercizio	-946.674
Altre variazioni	
Totale variazioni	-449.287
Valore di fine esercizio	1.032.755

Debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

(Valori espressi in euro)	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Debiti verso soci per finanziamenti	400.000	800.000	-400.000
Debiti verso banche	18.267.845	19.339.351	-1.071.506
Acconti	1.367.637	749.232	618.405
Debiti verso fornitori	5.598.877	3.320.310	2.278.567
Debiti verso imprese collegate	0	0	0
Debiti tributari	946.530	953.092	-6.562
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	389.734	484.118	-94.384
Altri debiti	1.089.957	1.339.898	-249.940
TOTALE DEBITI	28.060.580	26.986.000	1.074.579

La variazione del debito verso fornitori è di pertinenza per euro 773.000 circa a Blubrake e per euro 1.600.000 circa ad e-Novia che, nell'ambito della procedura CNC, ha potuto sospendere una parte rilevante dei pagamenti verso i fornitori.

Finanziamenti Soci

I finanziamenti soci sono pari a euro 400.000 al 31 dicembre 2024 e sono esclusivamente riferibili alla controllata e-Shock che ha ricevuto euro 400.000 dal socio Streparava Holding S.p.A. sotto forma di finanziamento infruttifero rimborsabile in un'unica soluzione entro il 30 giugno 2026.

Debiti per finanziamenti bancari

I debiti per finanziamenti bancari ammontano a euro 18.267.845 di cui euro 4.616.770 esigibili entro l'esercizio 2025. Nel corso dell'esercizio il valore si è registrato un decremento per un valore di euro 1.071.506.

Si fornisce nel seguito il dettaglio dei debiti verso le banche detenuti dal Gruppo al 31 dicembre 2024:

Società	Banca	Importo finanziamento	Data erogazione	Data scadenza	Saldo al 31/12/2024
E-Novia S.p.A.	BCC	3.000.000	11/02/2022	31/12/2028	3.000.000
E-Novia S.p.A.	Popolare di Sondrio	1.000.000	09/01/2022	31/12/2029	958.333
E-Novia S.p.A.	Valsabbina	1.000.000	18/01/2022	31/12/2027	750.000
E-Novia S.p.A.	BNP Paribas	89.000	27/04/2022	27/04/2025	28.942
E-Novia S.p.A.	BPM	1.500.000	06/11/2023	06/11/2026	1.383.063
E-Novia S.p.A.	BPM	3.250.000	29/07/2020	29/07/2025	1.078.969
E-Novia S.p.A.	Banca Intesa	1.490.000	11/03/2021	10/03/2027	946.702
Blubrake S.p.A.	Popolare di Sondrio	100.000	19/08/2028	31/12/2024	8.466
Blubrake S.p.A.	Popolare di Sondrio	1.000.000	01/02/2022	01/02/2030	882.237
Blubrake S.p.A.	BCC	2.000.000	31/03/2022	28/02/2029	2.000.000
Blubrake S.p.A.	Banca Intesa	785.000	22/03/2022	22/04/2027	399.722
Blubrake S.p.A.	Banca Europea per gli investimenti	4.000.000	15/12/2022	15/12/2027	4.000.000
Blimp Srl	Banca Intesa	2.000.000	07/12/2022	07/11/2029	1.969.648
E-Shock srl	BPM	25.000	01/01/2022	01/01/2026	9.375
E-Shock srl	BPM	25.000	18/07/2020	15/07/2026	10.033
E-Shock srl	Popolare di Sondrio	500.000	24/02/2022	24/02/2030	441.119

Hiride Suspension Srl	BPM	25.000	15/07/2020	15/07/2026	15.050
Smart Robots Srl	Banca Intesa	14.323	15/07/2020	15/07/2026	2.777
Smart Robots Srl	Popolare di Sondrio	150.000	01/11/2023	01/11/2028	147.247
Weart	Intesa San Paolo	163.043	01/06/2022	01/06/2027	114.341
Weart	Popolare di Sondrio	150.000	06/05/2022	20/05/2027	77.427
Yape Srl	Intesa San Paolo	30.000	21/07/2020	21/07/2026	11.954

I debiti verso le banche non sono vincolati a covenants, prevedendo solo in alcuni casi vincoli di destinazione d'uso. Non sono presenti debiti bancari assistiti da garanzie gravanti su beni sociali.

Acconti

La voce accoglie quelle passività rappresentate da anticipazioni fatte da clienti e rappresenta un debito a fronte di incassi di denaro per i quali non si è manifestato ancora il presupposto oggettivo della maturazione del credito. Gli acconti da clienti sono aumentati rispetto all'esercizio precedente di euro 618.405 riferibili ad e-Novia per euro per 177.66, a Blimp per euro 145 migliaia circa, a Wahu per 136 migliaia circa e per il restante a Blubrake, e-Shock e Weart.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono in aumento prevalentemente riferibile all'ingresso della Capogruppo in CNC con conseguente sospensione dei pagamenti in attesa di definire gli accordi di rimborso del debito come meglio dettagliato nel paragrafo relativo alla continuità aziendale.

Debiti tributari

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Erario c.to IVA	5.666	0	-74.142
Erario c.to ritenute dipendenti	916.482	925.350	-82.883
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	20.919	25.042	2.493
Imposte sostitutive	3.463	2.699	274
Totale debiti tributari	946.530	953.092	-154.258

La voce più significativa è rappresentata dal debito per ritenute alla fonte operate sui dipendenti in capo alla controllante e-Novia, che provvederà al pagamento delle competenze arretrate entro la data di presentazione della dichiarazione dei redditi 2025.

Altri debiti

La voce Altri debiti, che ammonta a euro 1.089.957, è prevalentemente composta da debiti relativi a salari e stipendi, compensi agli amministratori, ferie, premi e altri oneri differiti.

Ratei e risconti passivi

I risconti passivi si riducono, tra gli altri, per effetto della riclassifica operata nel corso dell'esercizio dei risconti relativi ai crediti d'imposta R&D portati a diretta riduzione del costo storico delle immobilizzazioni immateriali a cui si riferiscono per complessivi euro 846.314.

Nota Integrativa, Conto Economico

Premessa

L'esercizio 2024 si conclude con una perdita consolidata di euro 16.562.456 in contenimento rispetto al risultato del 2023 dovuta, oltre al risultato operativo dell'intero Gruppo, a tutte le operazioni di svalutazione delle immobilizzazioni immateriali non più ritenuti utili a supportare lo sviluppo del Gruppo anche in relazione alle mutate strategie che prevedono una maggior focalizzazione sulle attività di vendita con una riduzione degli investimenti in know-how tecnologico che sono stati molto ingenti negli scorsi anni. I ricavi del Gruppo sono rappresentati prevalentemente dalla commercializzazione di prodotti innovativi delle società controllate.

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Valore della produzione	31.12.2024	31.12.2023	Variazione	Var%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.302.574	8.446.613	-144.039	-2%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-12.895	74.266	-87.161	-117%
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-669.396	1.106.328	-1.775.724	-161%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.696.819	4.184.318	-1.487.499	-36%
Altri ricavi e proventi	1.248.094	2.374.526	-1.126.432	-47%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	11.565.196	16.186.051	-4.620.855	-29%

Il valore dei ricavi su vendite e prestazioni di servizi registra una leggera flessione pari al 2% rispetto al risultato del precedente esercizio.

Il valore delle variazioni delle rimanenze e sui lavori in corso risulta negativo in quanto nell'anno ci si è concentrati nel portare a termine i lavori acquisiti e parzialmente lavorati a partire dagli anni precedenti.

Le immobilizzazioni per lavori interni sono riferite al progetto MISE-PNRR in corso e alla continuazione del progetto GreenLog entrambi finanziati da bandi pubblici.

La voce "Altri Ricavi e proventi", voce A5 del Conto Economico, accoglie plusvalenze da dismissione di partecipazioni (Effortless Mobility e B-holding), sopravvenienze attive e rifatturazioni di costi a clienti esterni. Il valore si discosta significativamente da quello dell'esercizio precedente che vedeva contributi in conto esercizio, credito ricerca e sviluppo dovuto al rilascio di risconti passivi a seguito di svalutazioni e ammortamenti degli assets che li avevano generati.

Maggiori dettagli sull'andamento dei ricavi vengono forniti nella Relazione sulla Gestione.

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Costi della produzione	31.12.2024	31.12.2023	Variazione	Var%
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.252.384	3.290.903	-1.038.519	-32%
Per servizi	5.626.022	5.267.345	358.677	7%
Per godimento di beni di terzi	1.270.182	1.334.361	-64.179	-5%
Per il personale:	8.764.599	12.294.259	-3.529.660	-29%
Ammortamenti e svalutazioni:	6.028.267	12.539.662	-6.511.395	-52%
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-188.748	-309.293	120.545	-39%
Altri accantonamenti	3.317.583	117.537	3.200.046	2723%
Oneri diversi di gestione	486.457	399.773	86.684	22%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	27.556.745	34.934.547	-7.377.802	-21%

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La riduzione di euro 1.038.519 è riferibile in parte alla riduzione dell'incidenza dei costi rispetto al mix di vendita dell'anno e in parte dovuto alla riduzione dei volumi di vendita delle Società Controllate.

Costi per servizi

I costi per servizi aumentano del 7% e le differenze rispetto allo scorso esercizio sono evidenziate in tabella:

Costi per servizi

(Valori espressi in euro)	2024	2023	Variazione	Var %
Assicurazioni	182.785	158.255	24.530	16%
Altri servizi	608.486	344.533	263.953	77%
Compensi Collegio Sindacale, Revisione e altri organismi	294.076	387.058	-92.982	-24%
Compensi e contributi a collaboratori	0	43.311	-43.311	-100%
Compensi e rimborsi amministratori	440.669	463.553	-22.884	-5%
Comunicazione e marketing	62.737	518.782	-456.045	-88%
Consulenze fiscali e del lavoro	1.157.940	261.518	896.422	343%
Consulenze tecniche e professionali	1.480.289	1.519.137	-38.848	-3%
Licenze software	490.485	683.642	-193.157	-28%
Spese legali e notarili	607.114	275.097	332.017	121%
Viaggi e trasferte	301.441	612.459	-311.018	-51%
Totale costi per servizi	5.626.022	5.267.345	358.677	7%

Raddoppiano i costi per consulenze a cui si è fatto ricorso per garantire continuità sui progetti per i clienti a fronte della riduzione del personale. Aumentano in modo significativo le consulenze legali e notarili che si sono rese necessarie per la gestione delle operazioni di finanza straordinaria parte del piano di risanamento e per la gestione della procedura di composizione negoziata della crisi, oltreché per l'aumento di capitale di Blubrake. Si riducono sensibilmente le spese di marketing in attesa del riposizionamento strategico. Scendono i costi di gestione della governance aziendale a seguito delle azioni di ottimizzazione degli organi di gestione.

Godimento beni di terzi

Si segnala un decremento del 5% e le differenze rispetto allo scorso esercizio sono evidenziate in tabella:

Costi per godimento di beni di terzi

(Valori espressi in euro)	2024	2023	Variazione	Var %
Locazioni e spese uffici	777.212	713.169	64.042	9%
Noleggi operativi	162.438	240.148	-77.710	-32%
Noleggi auto	300.869	310.930	-10.061	-3%
Royalties	29.663	70.114	-40.451	-58%
Totale godimento beni di terzi	1.270.182	1.334.361	-64.179	-5%

Costo del personale

Il costo del personale scende di circa il 30% poiché la riduzione del personale, già evidenziata nella nota integrativa dello scorso esercizio, è continuata anche nel corso del presente esercizio. La riduzione del personale dipendente operativo è avvenuta a seguito di dimissioni volontarie.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce assume un particolare peso nel bilancio consolidato ed è riferita a quelle svalutazioni di immobilizzazioni che sono state valutate non più recuperabili anche in relazione allo stato di criticità in cui versano le società alle quali gli asset sono riferiti. In generale, è stata fatta una analisi selettiva mirata a identificare quali assets sono ancora coinvolti nel ciclo produttivo rispetto a quelli, che ormai obsoleti, non incorporano più la capacità di recupero attraverso il normale sviluppo dei flussi di cassa.

Il totale delle svalutazioni delle immobilizzazioni ammonta ad euro 2.293.972, imputabile alla svalutazione degli assets non più strategici delle società: Yape (euro 904.310), Blimp (euro 602.476), Smart Robots (euro 333.581), Wahu (euro 292.716), Blubrake (124.733) ed e-Novia (euro 36.156).

Altri accantonamenti

La voce ammonta a complessivi euro 3.317.583 ed include prevalentemente gli accantonamenti per rischi fiscali legati all'IVA e per rischi legati alla CNC in capo alla Capogruppo. Si rimanda al paragrafo di commento della voce "Fondi rischi e oneri" per maggiori dettagli.

Oneri diversi di gestione e altri accantonamenti

Gli oneri diversi di gestione si incrementano nel corso del 2024 fino a euro 486.456 principalmente per effetto di maggiori sopravvenienze passive rispetto al 2023.

Oneri diversi di gestione	31.12.2024	31.12.2023	Variazione	Var%
Abbonamenti e associazioni	36.317	65.026	-28.709	-44%
Imposte e tasse e sanzioni	62.266	29.622	32.644	110%
Perdite su crediti	0	25.076	-25.076	-100%
Sopravvenienze passive	351.232	221.090	130.142	59%
Altri costi di gestione	36.641	58.959	-22.318	-38%
Totale oneri diversi di gestione	486.456	399.773	86.683	22%

Proventi e oneri finanziari

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e ad altre fattispecie.

Proventi e oneri finanziari	31.12.2024	31.12.2023	Variazione	Var%
Altri Proventi Finanziari	83.181	23.211	60.070	259%
Interessi e oneri finanziari	-690.364	-838.981	148.617	-18%
Utili e perdite su cambi	-10.850	-18.429	7.579	-41%
Totale proventi e oneri finanziari	-617.932	-834.199	216.267	-26%

Imposte correnti, differite e anticipate

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Var%
Imposte correnti	5.666	0	5.666	
Imposte differite	-52.692	0	-52.692	
Imposte anticipate	0	-2.035.288	2.035.288	-100%
TOTALE IMPOSTE	-47.026	-2.035.288	1.988.262	-98%

I valori che concorrono alla formazione del risultato reddituale del periodo sono principalmente la risultanza della sommatoria algebrica delle imposte differite, sia attive che passive, di competenza e di quelle dei precedenti esercizi. Con riguardo alla quantificazione di conto economico ma anche all'iscrizione dei valori in Stato Patrimoniale dell'imposizione differita sia attiva che passiva si precisa preliminarmente, con particolare riguardo alle imposte anticipate, che i calcoli sono stati eseguiti nel pieno

rispetto delle raccomandazioni contenute nel Documento OIC n. 25 e che, in particolare, sussiste la così detta “ragionevole certezza” di redditi futuri che consentono sia la deduzione delle differenze temporanee che lo scomputo delle perdite di periodo. Nel corso dell’esercizio si segnalano imposte correnti per complessivi euro 5.666 e relativi all’IRAP maturata alla controllata Huxelerate per effetto del risultato positivo conseguito nel corso dell’esercizio.

L’importo relativo alle imposte anticipate dell’esercizio precedente è relativo allo storno di imposte stanziato nel corso dei precedenti esercizi per via delle mutate aspettative di recuperabilità legate all’andamento economico della controllante e alle ridimensionate prospettive future.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione media del personale dipendente alla data del 31/12/2024.

Descrizione	Valore esercizio corrente
Dirigenti	8
Quadri	23
Impiegati	51
Operai	3
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	84

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai sindaci per lo svolgimento delle loro funzioni nelle imprese incluse nel consolidamento (articolo 38, primo comma, lett. O) D. Lgs. 127/1991).

Descrizione	Amministratori	Sindaci e altri organismi di controllo
Compensi	436.859	140.616
Anticipazioni	-	-
Crediti	-	-
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	-	-

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il compenso annuo riconosciuto alle società di revisione per l'attività fornita al Gruppo nell'esercizio 2024 ammonta a euro 153.460. I costi sono così ripartiti:

Descrizione	Compensi
Compensi spettanti a KPMG S.p.A. per attività di revisione legale del bilancio consolidato e d'esercizio della Capogruppo (inclusa la revisione limitata del bilancio semestrale) e di alcune controllate	116.000
Compensi spettanti alle altre società di revisione per la revisione legale delle altre società del Gruppo	37.460

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si segnala non vi sono impegni, garanzie e/o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazione su patrimoni e i finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice civile.

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice civile.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Crediti, debiti, ratei e risconti di durata residua superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti o crediti di durata residua superiore a cinque anni. Non esistono debiti del Gruppo assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La definizione di parti correlate e quella riferita ai principi sanciti nello IAS24, secondo cui le parti correlate sono quei soggetti che hanno la capacità di controllare un altro soggetto, ovvero, di esercitare una influenza notevole sull'assunzione di decisioni operative finanziarie da parte della società che redige il bilancio.

Per quanto attiene il controllo, questo viene individuato nel potere di determinare – sulla base di specifiche clausole statutarie o di accordi – le politiche di natura finanziaria e operative della società che redige il bilancio esercitando quindi una notevole influenza.

Tutte le operazioni con parti correlate sono state effettuate applicando condizioni in linea con quelli di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate tra due parti indipendenti. Ai fini di stabilire se le operazioni con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato, il gruppo ha considerato sia le condizioni di tipo quantitativo relativo al prezzo e ad elementi ad esso connessi sia le motivazioni che hanno condotto alla decisione di porre in essere l'operazione e a concluderla con una parte correlata anziché con terzi. Inoltre, i rapporti con parti correlate della Società non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali.

I contratti stipulati con le parti correlate, peraltro basati su una piattaforma contrattuale redatta con il supporto dei principali studi legali, prevedono l'applicazione di tariffe standard valide per tutte le imprese del Gruppo, nonché termini e condizioni in linea con quelli applicati dal mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati, e sono regolati da accordi quadro che definiscono le aree progettuali, le condizioni e le modalità di affidamento dei progetti, ponendo l'attenzione su obblighi di riservatezza e trattamento dati, gestione dei diritti di proprietà intellettuale, criteri e iter procedurale di attivazione del progetto, fatturazione e modalità di pagamento nonché quantificazione dell'impegno, secondo tariffe definite in base al profilo di competenza delle figure coinvolte nell'esecuzione del progetto e comunque a condizioni rispondenti al valore normale di mercato. In aggiunta a ciò, l'erogazione dei servizi risponde ad un rigoroso criterio di utilità per le imprese del Gruppo, collegato alle attività progettuali e di sviluppo di ciascuna, in linea con i reciproci piani e i budget approvati. Inoltre, i già menzionati servizi rispondono a elevati standard di qualità, determinati dai professionisti coinvolti, dall'efficacia nella rapidità di comprensione delle problematiche e dall'efficienza nella prontezza alla risoluzione delle stesse. Tali servizi, grazie all'organizzazione, ai metodi, alle tecniche, alle competenze e alle infrastrutture con le quali e-Novia adempie con puntualità ai propri obblighi, rispondono appieno alle esigenze delle imprese in Portafoglio, ferma restando in ogni caso la possibilità delle stesse di rivolgersi anche a terzi per richiedere proposte in ordine alla fornitura dei medesimi servizi. I contratti con le società controllate realizzano dunque una convergenza di interessi tra le imprese controllate ed il socio e-Novia, scongiurando ogni situazione di conflitto di interessi.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c. si segnala [che](#) a partire dal 1° gennaio 2025, si sono registrati alcuni eventi di rilievo che confermano la prosecuzione del percorso di rilancio e riorganizzazione strategica avviato da e-Novia S.p.A. nel corso del 2024. Tali operazioni si inseriscono nell'ambito del Piano di Rilancio approvato e delle attività connesse alla sostenibilità finanziaria e al rafforzamento industriale del Gruppo.

Emissione di prestito obbligazionario convertendo

In data 3 febbraio 2025, il Consiglio di amministrazione della Capogruppo ha deliberato e attivato l'emissione di un prestito obbligazionario convertendo prededucibile, offerto in opzione, destinato a essere convertito in azioni ordinarie di e-Novia. L'operazione si è conclusa con la sottoscrizione di n. 1.995 obbligazioni, per un controvalore complessivo pari a Euro 1.995.000,00. Tale strumento finanziario rappresenta un'ulteriore leva a sostegno del Piano di Rilancio, contribuendo al rafforzamento patrimoniale e al consolidamento della fiducia da parte degli investitori nei confronti della Società.

Composizione negoziata della crisi per Blimp S.r.l.

Nel primo trimestre del 2025, la società controllata Blimp S.r.l. ha depositato istanza di accesso alla Composizione negoziata della crisi, con l'obiettivo di individuare soluzioni sostenibili a supporto della continuità aziendale e del superamento delle criticità finanziarie. L'iniziativa si inserisce nel quadro delle azioni di monitoraggio e gestione proattiva delle partecipate, volte a salvaguardare il valore degli asset e garantire la stabilità operativa delle società del Gruppo.

Cessione della partecipazione in Blubrake S.r.l.

Nel mese di aprile 2025, e-Novia ha perfezionato la cessione della propria partecipazione in Blubrake S.r.l. a un pool di investitori di eccellenza, selezionato per garantire continuità e sviluppo al progetto industriale. L'operazione, conclusa per un valore complessivo pari a Euro 2.300.000, rappresenta un importante risultato in termini di valorizzazione dell'investimento e rientra nella più ampia strategia di razionalizzazione e focalizzazione del portafoglio partecipazioni.

Cambio sede legale e operativa di e-Novia S.p.A.

Infine, a partire dal mese di maggio 2025, e-Novia S.p.A. ha trasferito la propria sede legale e operativa in una nuova location, scelta in funzione di una maggiore efficienza logistica e di un miglioramento dell'ecosistema di innovazione e collaborazione. Il cambio sede risponde a esigenze organizzative e strategiche e costituisce un ulteriore segnale del nuovo corso intrapreso dalla Società.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice civile

In relazione alle disposizioni informative previste dall'art. 2427 bis, Codice civile, si precisa che la società e-Novia S.p.A. e la società Blubrake ha stipulato contratti derivati OTC di tipo "Interest Rate Swap", con lo scopo di dare copertura al rischio di rialzo dei tassi di interesse variabile sui finanziamenti sui finanziamenti in corso.

Con riguardo alle indicazioni richieste dall'art. 2427 bis, comma 1, lettera b-ter), si evidenzia che a seguito della intervenuta designazione di copertura di flussi finanziari, trattandosi di copertura semplice, gli strumenti finanziari derivati in oggetto sono valutati al fair value ad ogni data di chiusura di bilancio e la variazione è interamente imputata alla voce A) VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi senza necessità di calcolare quanta parte della copertura sia inefficace e quindi vada rilevata a conto economico, sezione D).

Non sussistono pertanto variazioni di valore iscritte a conto economico, ove si riflettono esclusivamente gli adeguamenti del tasso di interesse da variabile a fisso, laddove le variazioni di valore imputate a patrimonio netto sono indicate nella presente nota nel precedente punto "Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" e nel capitolo dedicato alle immobilizzazioni finanziarie.

Nota integrativa, Parte Finale

Il presente bilancio consolidato, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico consolidato dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

MILANO,

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

(Benci Massimiliano)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto BENCI MASSIMILIANO, in qualità di Amministratore, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la presente Nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
e-Novia S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo e-Novia (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato del Gruppo e-Novia a causa degli effetti connessi alle incertezze descritte nel paragrafo *"Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio"* della presente relazione.

Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

Il bilancio consolidato predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 evidenzia una perdita d'esercizio di €16,6 milioni (€22,7 milioni nell'esercizio 2023), un patrimonio netto negativo di €1,1 milioni (positivo di €10,9 milioni al 31 dicembre 2023) ed una posizione finanziaria netta negativa di €13,7 milioni (negativa di €11,2 milioni al 31 dicembre 2023).

Gli Amministratori della e-Novia S.p.A. (nel seguito anche la "Capogruppo") evidenziano nel paragrafo "Continuità Aziendale" della nota integrativa che:

- nel corso del 2024 il Gruppo e-Novia ha attraversato una fase di profonda difficoltà operativa e strategica, che ha fortemente limitato le possibilità di crescita dei ricavi. La contrazione della domanda nei settori di riferimento, in particolare nel settore della mobilità sostenibile e della robotica avanzata, unita alla crescente pressione competitiva e ad una minore disponibilità di investimenti da parte dei partner industriali, ha compromesso la capacità del Gruppo di valorizzare le proprie tecnologie sul mercato. A peggiorare il quadro è intervenuto l'avvio della procedura di Composizione Negoziata della Crisi (CNC) nel marzo 2024 da parte della Capogruppo come di seguito descritta,

che ha generato un clima di incertezza interna ed esterna, incidendo negativamente sulla fiducia degli stakeholder e sul consolidamento delle relazioni commerciali. In tale contesto, il Gruppo ha registrato una progressiva fuoriuscita di personale qualificato, in gran parte dovuta a dimissioni volontarie motivate dalla perdita di fiducia nella stabilità e nelle prospettive del Gruppo. Questa dinamica ha determinato una sensibile riduzione della capacità operativa e progettuale, con un impatto diretto sulla continuità e sullo sviluppo delle attività in essere. L'uscita di risorse chiave ha inoltre acuito le difficoltà organizzative, rendendo più complesso il presidio delle iniziative imprenditoriali ed ostacolando la realizzazione dei ricavi attesi. In sintesi, la crisi del modello di business, unita all'instabilità interna, ha rappresentato un freno strutturale alla crescita, imponendo un ripensamento profondo della governance e delle priorità strategiche;

- allo scopo di risanare la situazione di squilibrio economico-finanziario e di difficoltà nella generazione dei flussi di cassa prospettici, ed al fine di assicurare stabilità prospettica al Gruppo e-Novia per il periodo necessario a realizzare le azioni volte al riequilibrio finanziario, economico e patrimoniale della Capogruppo e del Gruppo, nonché a preservare il valore aziendale, e-Novia S.p.A. ha presentato in data 17 luglio 2024 istanza per l'accesso alla composizione negoziata della crisi (di seguito anche "CNC") ai sensi degli articoli 12 e 17 e seguenti del DL. 12 gennaio 2019 n. 14 c.s.m. (il "CCII"), chiedendo ed ottenendo l'applicazione delle misure protettive del patrimonio ai sensi dell'art. 18 CCII, che sono state prorogate per ulteriori 120 giorni, fino al 31 marzo 2025 ed ulteriormente prorogate per uguale periodo fino al 31 luglio 2025, per consentire la conclusione degli accordi con i Creditori sociali, ai sensi dell'art. 23, 1° comma lett. c) CCII;
- l'accesso alla Composizione Negoziata da parte della Capogruppo sta producendo i benefici effetti previsti e consentendo la realizzazione del Piano di Risanamento presentato ai creditori e condiviso con l'Esperto indipendente nominato dalla Camera di Commercio di Milano. In particolare, gli Amministratori della Capogruppo evidenziano:
 - la rigorosa prosecuzione del percorso di concentrazione delle attività del Gruppo e-Novia nei settori "core", con il conseguente miglioramento dei ricavi, secondo le tempistiche previste nel Piano di Risanamento;
 - la capacità registrata dal Gruppo di diminuire significativamente i costi operativi, attraverso la riorganizzazione aziendale ed un efficace ridimensionamento dei costi fissi, già perfezionatosi;
 - l'avvenuta cessione della più significativa partecipazione non strategica nel capitale della società Blubrake S.p.A., perfezionatasi in data 17 aprile 2025, generando per la Capogruppo risorse finanziarie di €2,3 milioni;
 - l'avvenuto ottenimento di risorse finanziarie da parte della Capogruppo tramite operazioni sul capitale, perfezionatosi attraverso l'aumento di capitale di €3 milioni, integralmente collocato nel settembre 2024;
 - l'avvenuto ottenimento da parte della Capogruppo di ulteriori risorse finanziarie tramite la prima operazione di finanziamento in prededuzione, autorizzato dal Tribunale di Milano, attraverso l'emissione di un prestito obbligazionario convertendo in azioni di €2 milioni, integralmente collocato in data 26 marzo 2025;
 - il buon stato di avanzamento delle attività finalizzate ad ottenere ulteriori risorse finanziarie tramite una seconda operazione di finanziamento, attraverso l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni di €3 milioni, sottoposto alla condizione (i) dell'accettazione preventiva della proposta formulata ai creditori bancari ed (ii) alla prededuzione da accordare al finanziamento ex art. 22, 1° comma lett. a) CCII;

- la pressoché integrale adesione della proposta da parte dei creditori commerciali della Capogruppo, che hanno già sottoscritto gli accordi ex art. 23, 1° comma lett. c) CCII;
- le interlocuzioni in stato avanzato con il ceto bancario della Capogruppo, i cui crediti ammontano a €8,2 milioni al 31 dicembre 2024, che attendono la relazione giurata di un professionista terzo ed indipendente, in fase di ultimazione, a conferma della convenienza della proposta avanzata ai creditori nell'ambito della Composizione Negoziata, rispetto a qualsiasi altra alternativa concretamente praticabile;
- la conseguente auspicata positiva conclusione della procedura di Composizione Negoziata della Crisi della e-Novia S.p.A., con il rilascio del parere favorevole dell'Esperto, ai sensi dell'art. 17, 8° comma CCII.

Tutto ciò premesso, gli Amministratori della Capogruppo, nel paragrafo "Continuità Aziendale" della nota integrativa, evidenziano la presenza di rilevanti incertezze che possono far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale, connesse:

- alla finalizzazione dell'emissione e collocamento da parte della Capogruppo del prestito obbligazionario convertibile in azioni (POC) per un importo complessivo di massimo €3 milioni, necessario per perseguire i propri obiettivi strategici e completare con successo il percorso della composizione negoziata;
- all'adesione alla proposta formulata dalla e-Novia S.p.A. ai creditori bancari, ed alla conseguente formale sottoscrizione degli accordi ex art. 23, 1° comma lett. c) CCII;
- alla positiva prosecuzione del percorso per il raggiungimento della piena operatività delle società appartenenti al Gruppo e-Novia ed al conseguente sviluppo dei volumi di ricavi, secondo le tempistiche ipotizzate nel budget e nel Piano di Risanamento;
- alla positiva conclusione della procedura di CNC, con il rilascio del parere favorevole dell'Esperto.

Infine, gli Amministratori della Capogruppo indicano che, alla luce del contesto descritto e della puntuale e rigorosa esecuzione del Piano di Risanamento presentato, dei contatti in essere con i principali operatori finanziari per completare la raccolta della terza tranche di raccolta dei capitali per un importo complessivo di massimo €3 milioni, del positivo avanzamento delle interlocuzioni con il ceto bancario, del portafoglio ordini già disponibile alla data di redazione del presente bilancio, nonché dell'auspicata positiva conclusione della procedura di CNC della Capogruppo, ritengono che il riequilibrio patrimoniale, economico e finanziario del Gruppo sia in corso di regolare realizzazione e, alla luce della positiva valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare in condizioni di funzionamento per un periodo di almeno 12 mesi rispetto alla data di riferimento del bilancio, hanno redatto il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 secondo il presupposto della continuità aziendale.

Quanto sopra descritto evidenzia che il presupposto della continuità aziendale è soggetto a molteplici significative incertezze con potenziali interazioni e possibili effetti cumulati sul bilancio.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla e-Novia S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.



Gruppo e-Novia

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2024

Tuttavia, a causa degli aspetti descritti nel presente paragrafo non siamo stati in grado di formarci un giudizio sul bilancio consolidato del Gruppo.

Informazioni comparative

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 del Gruppo e-Novia è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 11 giugno 2024, ha dichiarato l'impossibilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato a causa degli effetti connessi all'esistenza di incertezze significative sulla continuità aziendale.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della e-Novia S.p.A. per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo e-Novia S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare le nostre

conclusioni. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, l'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere delle conclusioni sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili delle conclusioni espresse sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Dichiarazione di impossibilità di esprimere i giudizi e la dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della e-Novia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo e-Novia al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Siamo stati incaricati di svolgere le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.



Gruppo e-Novia

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2024

A causa della significatività di quanto descritto nel paragrafo "*Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio*" della relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo e-Novia al 31 dicembre 2024 e un giudizio sulla conformità della stessa alle norme di legge né di rilasciare la dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10 sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione.

Milano, 12 giugno 2025

KPMG S.p.A.

Vera Ravasi
Socio

www.e-novia.it

Viale Monza 259,
20126, Milano MI

+39 02 45902000
info@e-novia.it

e-novia